



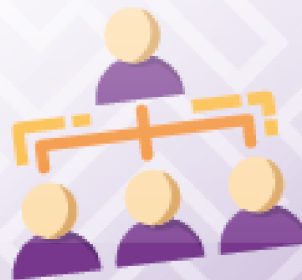
SC.SEC. I°-"C. SCIANNA"-BAGHERIA
Prot. 0008981 del 28/12/2022
IV (Uscita)

Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SMS SCIANNA C.

PAMM06400T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SMS SCIANNA C. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5192** del **13/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 40*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 78** Attività previste in relazione al PNSD
- 87** Valutazione degli apprendimenti
- 94** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 101** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 102** Aspetti generali
- 106** Modello organizzativo
- 122** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 123** Reti e Convenzioni attivate
- 129** Piano di formazione del personale docente
- 132** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La scuola Secondaria di Secondo Grado "Ciro Scianna" ubicata in via De Spuches, vicina all'arteria residenziale di Via Diego D'Amico e ai quartieri popolari del centro storico e della periferia, sorti all'insegna dell'abusivismo edilizio e densamente popolati. La popolazione scolastica si presenta eterogenea per appartenenza sociale e culturale con la presenza di una minoranza di alunni provenienti da culture diverse. La maggior parte degli alunni appartiene a famiglie disposte a collaborare alle varie iniziative proposte dall'Istituzione Scolastica.

VINCOLI

Per quanto riguarda l'attuale situazione economica si registrano diversi disagi vissuti dalle famiglie degli alunni caratterizzati dall'aumento sensibile della popolazione bagherese dovuto in parte allo spostamento da Palermo di numerose famiglie (fenomeno che negli ultimi anni si è ridotto sensibilmente) ma anche dall'inserimento nel tessuto sociale di sparute famiglie immigrate da paesi extracomunitari. Fattori che hanno contribuito a evidenziare un'insufficienza delle strutture culturali, sportive, ricreative nel territorio, spesso gestite da privati, che non riescono a soddisfare le esigenze dei giovani. Gravi ripercussioni nel tessuto economico cittadino, viepiù tra le fasce sociali più deboli, sono state inferte dalla pandemia e dai lunghi mesi di lockdown e di restrizioni, soprattutto per le diverse attività commerciali. L'elevato numero di scuole elementari di provenienza con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base richiede grande impegno nell'organizzazione del lavoro.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio offre un ricco patrimonio artistico e culturale. La scuola effettua un'indagine approfondita e sistematica delle risorse del territorio e questo permette di pianificare le collaborazioni con associazioni culturali e reti di scuole anche sul lungo periodo.



VINCOLI

L'assegnazione di fondi in tempi non prevedibili non permette una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili. Tuttavia la scuola riesce a recepire i fondi europei, statali e regionali per il miglioramento degli spazi, per l'acquisto di strumentazioni e per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha una sede centrale situata nei pressi del centro storico ed è facilmente raggiungibile dalle famiglie. Le classi sono tutte dotate di monitor touch screen, notebook con connessione Wi-Fi e via cavo. La scuola è dotata di un'aula informatica che viene utilizzata per attività laboratoriali. La manutenzione delle apparecchiature tecnologiche è sempre garantita da un tecnico specializzato; un docente esperto, inoltre, si occupa della manutenzione ordinaria. Non emergono, pertanto, particolari difficoltà. A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid 19 sono stati forniti dei banchi monoposto per il rispetto delle distanze di sicurezza. Al contempo, per venire incontro alle esigenze delle famiglie indigenti, è stata potenziata la dotazione di tablet e PC per la DAD. Con i fondi erogati dal Ministero e dalla Regione si stanno migliorando le attrezzature e i locali della scuola. È stata messa in sicurezza la palestra ed è stato rifatto un campo sportivo esterno polivalente. Il superamento delle barriere architettoniche risulta adeguato.

Vincoli:

La manutenzione delle apparecchiature tecnologiche è sempre garantita da un tecnico specializzato; un docente esperto, inoltre, si occupa della manutenzione ordinaria. Una volta ogni 10 giorni vi è anche la presenza di un assistente tecnico condiviso con altre scuole. Non emergono, pertanto, particolari difficoltà.

Risorse professionali

Opportunità:

Nella maggioranza il corpo docenti è composto da insegnanti con contratto a tempo indeterminato, pertanto stabili, con apprezzabile anzianità di servizio e con seria preparazione culturale. Una buona



parte dei docenti ha conseguito delle certificazioni linguistiche in lingua inglese e francese. La frequenza di corsi di formazione inerenti alle nuove tecnologie e agli alunni con disturbi specifici di apprendimento risulta regolare. Quasi tutti i docenti hanno frequentato corsi di specializzazione post-laurea, master e dottorati di ricerca grazie anche al bonus docenti. Solo un terzo degli insegnanti di sostegno risulta in possesso del titolo di specializzazione ed è titolare di cattedra da un quinquennio. I docenti specializzati, inoltre, frequentano regolari corsi di aggiornamento. A seguito dell'emergenza epidemica degli anni precedenti è stato potenziato il team digitale che ha provveduto a e-mailizzare tutti i docenti e gli alunni per l'accesso e l'utilizzo delle piattaforme didattiche (Moodle). Il personale si è anche formato sulla didattica digitale.

Vincoli:

L'esiguità del numero di docenti di sostegno di ruolo non permette, talvolta, ai discenti con disabilità di essere opportunamente e individualmente seguiti fin dall'avvio dell'anno scolastico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SMS SCIANNA C. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM06400T
Indirizzo	VIA DE SPUCHES, 4 7 90011 BAGHERIA
Telefono	091963714
Email	PAMM06400T@istruzione.it
Pec	pamm06400t@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.scuolaciroscianna.edu.it
Numero Classi	33
Totale Alunni	678

Approfondimento

Nel corrente anno scolastico alla scuola sono state assegnate 4 aule presso la D.D. Baghera di Bagheria.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Ceramica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	33
	tablet che vengono utilizzati in tutte le aule	70

Approfondimento

Tutte le aule sono dotate di monitor touch screen con i connessione internet con fibra, di consolle porta PC e relativo pc

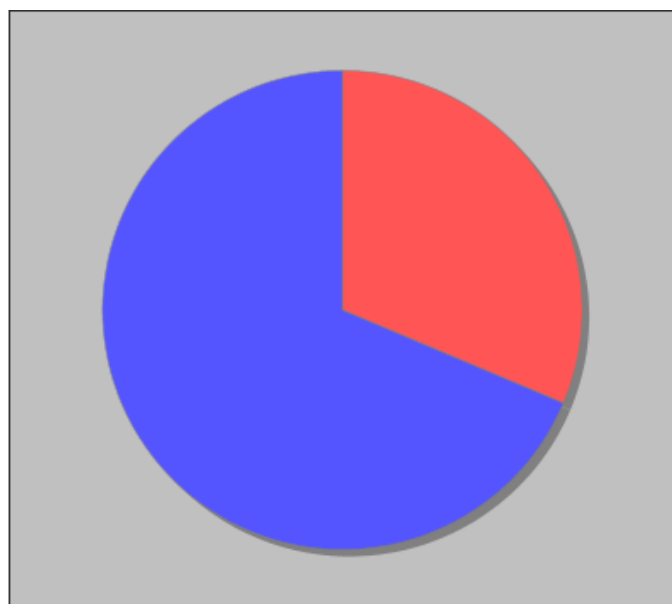


Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	15

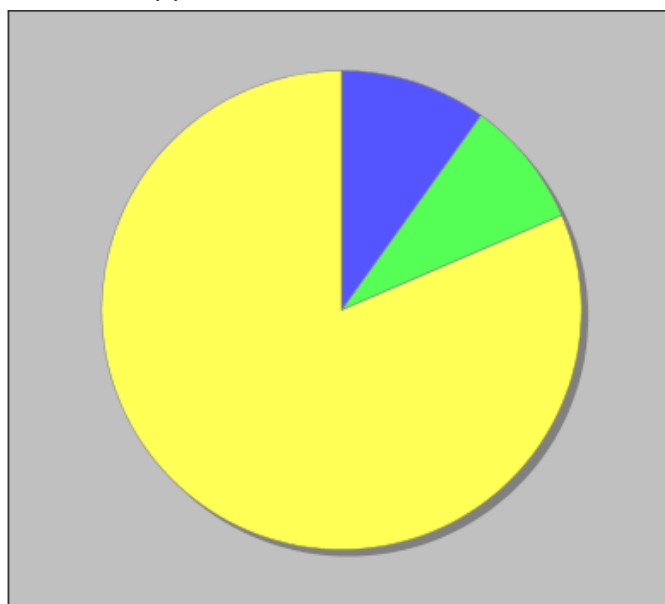
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 37
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 81

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 66



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1. "Crescere nell'lo e nel Noi" Insegnare ad apprendere e ad essere. Superare la dimensione individualistica dell' educazione.
2. Divenire una risorsa formativa di riferimento per il nostro sistema territoriale
3. Formare persone consapevoli, dotate di conoscenze, competenze, abilità in grado di scegliere, controllare, criticare i processi in cui agiscono

"Crescere nell' lo e nel Noi". La scuola affianca al compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere. L' idea di scuola che abbiamo noi è quella di una comunità inclusiva e rassicurante, un "luogo del cuore" nel quale la dimensione cognitiva, la dimensione emotivo-affettiva e la dimensione relazionale e sociale, si compenetrano. L'educazione, per il soggetto che vive nella società globale, richiede la formulazione di nuovi parametri che, da un lato, riguardano le nuove forme della conoscenza e i nuovi contesti di vita, dall'altro rispondono alle necessità dello sviluppo del soggetto. L'uomo contemporaneo vive in comunità che sono ormai sconfiniate e mobili, comunità dove è difficile ritrovare il proprio Sé e riconoscere le proprie appartenenze. Gli effetti della globalizzazione e della tecnologia avanzata hanno creato mutamenti profondi sul sistema sociale e hanno modificato gli stili di vita delle persone. Ci troviamo di fronte ad una nuova sfida pedagogica, il cui obiettivo prioritario deve essere quello di fornire ai soggetti gli strumenti per sviluppare un pensiero critico e dialettico, che contribuisca alla formazione di un "Sé" capace di sostenere il confronto con gli altri.

Noi non crediamo in una educazione spinta verso un individualismo selvaggio, verso modelli efficientisti che umiliano la dimensione emotiva ed affettiva dell'uomo e lo incitano ad una mortificante competizione fine a sé stessa.

Corriamo il serio rischio di percepire l'Uomo non più come portatore di valori da



garantire e sviluppare nel sistema sociale, ma come “capitale umano”, come prodotto da spendere nel sistema produttivo.

La nostra scuola crede nella formazione dell’Uomo, in tutte le sue dimensioni.

Noi vogliamo recuperare la dimensione “umanistica” dell’educazione.

Noi crediamo ad una educazione che consenta al bambino di realizzare il pieno sviluppo del sé, attraverso la cura della dimensione affettivo-emotiva, cognitiva e sociale perché non si possono promuovere percorsi di conoscenza aperti e flessibili se non dentro ad un sistema sociale che educi al confronto, al rispetto dell’alterità, della diversità, alla solidarietà ed al bene comune.

La scuola non può (più) essere concepita e vissuta come luogo di “indottrinamento” delle nuove generazioni ma come comunità educante che forma cittadini consapevoli e liberi, capaci di costruire il proprio sapere, come ambiente di incontro e di confronto, fondato sull’apprendimento collaborativo e sullo scambio di esperienze e conoscenze tra pari.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo hanno conseguito una votazione pari a 6, riducendo, così, il divario tra le eccellenze e le fasce più basse.

Traguardo

Diminuire di cinque punti percentuali il numero degli alunni che agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo consegue una valutazione pari a sei.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano e Matematica nelle prove standardizzate.

Traguardo

Allineare i dati ottenuti dalla scuola con ESCS simili.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Prove standardizzate nazionali- migliorare i risultati in italiano e matematica

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO PER GLI STUDENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

INDICATORI DI MONITORAGGIO E DI PROCESSO		STRUMENTI DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	MODIFICHE/NECESSITÀ DI AGGIUSTAMENTI
1	Numero dei progetti	Report dei docenti incaricati dei percorsi	Difficoltà organizzative nella costruzione dell'orario per classi parallele	Formazione all'interno delle proposte dell'ambito o della scuola
2	Analisi degli esiti degli studenti	Valutazioni quadrimestrali in italiano e matematica		

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati di Italiano e Matematica nelle prove standardizzate.

Traguardo

Allineare i dati ottenuti dalla scuola con ESCS simili.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

* Utilizzare i quesiti delle prove INVALSI nella didattica quotidiana *

Progettate attività: Costruire strumenti di valutazione (rubriche di valutazione) per la certificazione delle competenze chiave e disciplinari

potenziare la didattica per competenze

Standardizzare le prove d'Istituto per competenze per le prime e seconde classi (a inizio, metà e fine anno)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

La scuola intende promuovere un congruo numero di iniziative di aggiornamento di buona qualità e che soddisfino i bisogni formativi dei docenti. La scuola mira a incentivare una regolare attività di formazione e di creare gruppi di lavoro coesi che



operino in sinergia per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Attività prevista nel percorso: utilizzo quesiti invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2021
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Utilizzare i quesiti invalsi nella didattica quotidiana;
Risultati attesi	Allineare i dati ottenuti dalla scuola con ESCS simili

Attività prevista nel percorso: Percorsi di tutoraggio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Organizzazione di percorsi di tutoraggio per gli alunni fragili o a rischio fragilità in matematica e italiano attraverso i fondi dell'azione PNRR 1.4. Divari territoriali
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze in italiano e matematica Autonomia nel metodo di studio



Percorso n° 2: migliorare i risultati finali in uscita

CREARE DELLE RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DISCIPLINARI

INDICATORI DI MONITORAGGIO E DI PROCESSO		STRUMENTI DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	MODIFICHE/NECESSITÀ DI AGGIUSTAMENTI
1	Numero di rubriche valutative redatte	Verifica del numero di rubriche di valutazione create, inserite nella cartella dei singoli consigli di classe	Mancano rubriche valutative per le competenze trasversali e di cittadinanza. Si progetta per competenze ma manca l'uso di strumenti valutativi come le rubriche e le griglie di osservazione. Manca ai docenti una formazione adeguata sulle rubriche di valutazione	Nel corrente anno scolastico verranno prodotti repertori di rubriche valutative (secondo modalità da stabilire)
2	Numero di percorsi attuati per la valutazione delle competenze	Report dei docenti		



3		Verifica del numero di attività con compiti autentici documentate		

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo hanno conseguito una votazione pari a 6, riducendo, così, il divario tra le eccellenze e le fasce più basse.

Traguardo

Diminuire di cinque punti percentuali il numero degli alunni che agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo consegue una valutazione pari a sei.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Costruire strumenti di valutazione (rubriche di valutazione) per la certificazione delle competenze chiave e disciplinari

○



Ambiente di apprendimento

Attivare percorsi e attività di recupero all'interno dell' aula d'informatica con l'utilizzo di software specifici, sperimentare metodologie innovative digitali

Attività prevista nel percorso: PROGETTARE PER COMPETENZE SOVRADISCIPLINARI E DISCIPLINARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	RISULTATI PROGETTARE PER COMPETENZE SOVRADISCIPLINARI E DISCIPLINARI INDICATORI DI MONITORAGGIO E DI PROCESSO STRUMENTI DI MISURAZIONE CRITICITÀ RILEVATE MODIFICHE/NECESSITÀ DI AGGIUSTAMENTI 1 Numero di progettazioni per competenze Verifica del numero di progettazioni per competenze Si progetta per competenze, ma manca l'uso sistematico di strumenti valutativi come le rubriche di valutazione Formazione all'interno delle proposte dell'ambito o della scuola 2 Numero di attività con compiti autentici e/o apprendimento cooperativo Report dei docenti Nonostante la progettazione per competenze, mancano compiti autentici 3 Uso sistematico di compiti autentici e diffusione di pratiche per l'apprendimento collaborativo Verifica del numero di attività con compiti autentici documentate 4 Uso di rubriche valutative
Risultati attesi	Allineare i dati ottenuti dalla scuolanelle prove standardizzate di italiano e matematica con ESCS simili



Attività prevista nel percorso: Attività di recupero in italiano e matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Team per la dispersione scolastica

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione di interventi mirati verso gli alunni fragili o a rischio fragilità si prevede la riduzione del tasso di dispersione implicita. Le attività che verranno realizzate saranno delle seguenti tipologie: Tutoraggio attività laboratoriali per piccoli gruppi Attività esperenziali su competenze trasversali per stimolare la motivazione, l'autonomia nello studio, migliorare il metodo di studio



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Predisposizione e condivisione su piattaforma e-learning di manuali e materiali per la stesura e la somministrazione digitale di varie tipologie di prove (INVALSI, RAV, disciplinari ecc)

Monitoraggio dei livelli di competenza raggiunti dai singoli studenti e relativa predisposizione di piani di studio personalizzati, attenti all'inclusione e al potenziamento.

Creazione gruppi di lavoro per disciplina per l'analisi di una nuova programmazione per classi parallele

Promozione in tutte le classi di attività CLIL con particolare attenzione alle discipline scientifiche e matematiche

Trasformare sempre più la lezione frontale in lezione interattiva, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e rendendo l'alunno protagonista del suo percorso formativo.

Pensare all'aula come ad un laboratorio in cui l'alunno possa sperimentare e lavorare attivamente.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

realizzazione di attività di formazione soprattutto su competenze per l'utilizzo di piattaforme e-learning per condividere buone pratiche all'interno della comunità professionale.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Utilizzare rubriche di valutazione

somministrare prove sul modello iNVALSI

monitorare i risultati tra la valutazione interna e quella delle rilevazioni esterne

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

realizzazione di un laboratorio informatico.

realizzazione di un laboratorio per l'uso di stampante 3D

Attività laboratoriali, che coinvolgano tutte le discipline, finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali, con uso preponderante delle TIC, avvalendosi di strategie ludico didattiche.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola è assegnataria dei fondi della Missione 1.4- Istruzione del PNRR per la riduzione dei divari territoriali.

Le rilevazioni Invalsi hanno messo in evidenza la presenza di dispersione implicita all'interno delle classi, cioè la presenza di alunni che presentano difficoltà nell'acquisizione di competenze soprattutto in italiano e matematica. Per superare tale situazione la scuola si propone di effettuare degli interventi, qualora saranno autorizzati, che mirano a far acquisire tali competenze attraverso attività di tutoraggio per gli alunni più fragili, attività laboratoriali di lettura e scrittura in lingua madre anche attraverso l'uso della didattica digitale, di potenziamento delle capacità logico-matematiche attraverso attività che puntino sulla memoria visiva, sull'ascolto e sul saper fare sfruttando anche gli spazi esterni della scuola. Inoltre verranno avviate attività extra-curricolari per far acquisire competenze trasversali e per accrescere la motivazione allo studio attraverso il teatro, lo sport, la musica, l'arte.

Tutti gli interventi avranno come finalità:

- a) potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- b) contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- c) promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE DELLA SCUOLA

FINALITÀ GENERALI

- favorire la formazione dell'uomo e del cittadino;
- promuovere negli alunni la conoscenza di se stessi, delle proprie potenzialità, l'autostima e la motivazione ai fini della costruzione di un progetto di vita personale;
- far conseguire agli allievi autonomia, capacità critica e metodo di studio;
- educare alla convivenza, alla legalità, alla solidarietà, alla libertà, al rispetto delle pari opportunità, alla valorizzazione e integrazione delle diversità;
- favorire l'inclusione delle persone e l'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile;
- educare all'etica della responsabilità e far conoscere la costituzione;
- incoraggiare all'apprendimento collaborativo;
- operare per la prevenzione e il recupero della dispersione e dell'insuccesso scolastico;
- adottare strategie organizzative e didattiche adeguate per allievi con disabilità o bisogni educativi speciali;
- conoscere, tutelare e vivere l'ambiente naturale, storico, artistico;
- recuperare l'identità storico-culturale del proprio territorio nel confronto con le altre culture valorizzando le tradizioni e la cultura locali;
- ricercare ed individuare le potenzialità offerte dal territorio, per favorirne lo sviluppo



economico, promuovendo la cultura della imprenditorialità e lo spirito d'iniziativa;

- promuovere la consapevolezza della cittadinanza europea e il valore dell'interculturalità;
- diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'umanità possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione tra nazioni, discipline e culture;
- educare a saper vivere e agire in un mondo in continuo mutamento;
- coinvolgere le famiglie, le altre istituzioni e gli altri agenti concorrenti alla realizzazione del processo formativo degli allievi, in modo che la scuola risulti centro propulsore di trasformazione;
- ricercare ed individuare attività per una utilizzazione gratificante e proficua del tempo libero;
- promuovere attività culturali e ricreative anche in orario pomeridiano, cercando di compensare le carenze di spazi e strutture per la formazione e la crescita dei giovani, che necessitano di positivi punti di aggregazione.

Il curriculum orario è costituito da 30 ore settimanali suddivise in 5 giorni in orario antimeridiano come di seguito riportato:

DISCIPLINA	
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9
APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE	1
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
LINGUA INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA Francese/spagnolo	2
ARTE E IMMAGINE	2



DISCIPLINA	
EDUCAZIONE FISICA	2
MUSICA	2
RELIGIONE	1

PERCORSI MUSICALI:

Nella scuola dall'a.s. 2012/13 è stato attivato l'indirizzo musicale con lo studio dei seguenti strumenti: pianoforte, tromba, corno, chitarra.

Successivamente, grazie all'assegnazione di un docente di saxofono, nell'ambito dell'organico di potenziamento, è stato attivato un percorso musicale, come ampliamento dell'offerta formativa, per lo studio del saxofono che ha seguito le stesse modalità dello studio degli altri strumenti.

Negli anni le iscrizioni a tale indirizzo sono state sempre numerose e l'attività strumentale si è svolta non solo all'interno della scuola ma anche nel territorio. Numerose sono state le attività concertistiche e la partecipazione a concorsi anche nazionali:

Concerti presso le chiese e i palazzi nobiliari di Bagheria e dintorni (Chiesa del Santo Sepolcro, Chiesa dei Santi Pietro e Paolo, Chiesa Madre, Palazzo Cutò, Palazzo Butera, Villa Sant'Isidoro di Aspra, Palazzo della Certosa, Villa Niscemi e Cantieri Culturali alla Zisa di Palermo);

Concerti in sede, presso le scuole primarie e il Liceo Classico "F.Scaduto" di Bagheria;

Partecipazione a Concorsi e Rassegne Musicali con risultato finale 1° Classificato e 1° Premio Assoluto;

Concerti per la premiazione dei vincitori del concorso "Padre Pino Puglisi" presso il Teatro Massimo di Palermo e presso il Conservatorio di Palermo;

Partecipazione a manifestazioni di Legalità, Orientamento

Open Day, saggi e concerti di fine anno scolastico.



Dall'a.s. 2023/24 il Decreto Interministeriale n.176 del 1° luglio 2022, recante la Disciplina dei Percorsi a Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di I Grado, che sostituisce il D. M. 201 del 6 agosto 1999, prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi.

Alla luce del suddetto decreto, all'interno del curriculum della Scuola Secondaria di primo grado "Ciro Scianna" sono attivati, a partire dal 1° settembre 2023, i seguenti percorsi ordinamentali a indirizzo musicale:

CHITARRA – CORNO – PIANOFORTE – TROMBA

Lo stesso decreto n.176/2022 istituisce anche i percorsi di ampliamento dell'offerta musicale. Nel nostro Istituto è attivato il percorso di SAXSOFFONO, con le stesse modalità organizzative e didattiche, degli altri percorsi.

I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico e all'ammissibilità allo scrutinio finale.

La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando l'apposito modulo predisposto dalla scuola.

In occasione dell'iscrizione la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento: tale indicazione non è in alcun modo vincolante per la commissione e la scuola, ma si intende come puramente indicativa. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Per l'accesso allo studio dello strumento è prevista una apposita prova orientativo - attitudinale predisposta dalla Scuola (art. 5 del D.l. 176 del 1° luglio 2022), sulla base della quale i docenti di strumento ammetteranno gli alunni allo studio dello strumento più appropriato a ciascuno.

La prova verte su tre fasi prettamente musicali ed un breve colloquio :

1. Colloquio motivazionale
2. Memoria ritmica
3. Discriminazione delle altezze
4. Memoria tonale
5. Intonazione
6. Eventuale esecuzione di un brano musicale e/o simulazione di una prima lezione di strumento

Il colloquio deve essere finalizzato a mettere in evidenza la motivazione dello studente nei confronti dello studio dello strumento musicale .



I percorsi sono strutturati secondo la normativa vigente e comportano un monte ore settimanale di 33 ore (99 ore annuali), aggiuntive rispetto al quadro orario previsto dall'art.5 comma 5 del D.P.R. 20 marzo 2009, n.89.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente e prevedono:

n. 1 lezione individuale che potrà essere effettuata una o due volte a settimana. Ciascun docente potrà organizzare le lezioni in maniera individuale o per piccoli gruppi garantendo a ciascuno sia la parte pratica che l'ascolto della lezione degli altri studenti. L'articolazione oraria delle attività è proposta dai docenti di strumento al dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico e tutte le volte che si renderà necessario effettuare un cambiamento.

n. 1 lezione collettiva (teoria e lettura della musica), sia per sottogruppi che per l'intero gruppo.

n. 1 lezione di musica d'insieme, sia per sottogruppi che per l'intero gruppo.

NELL'AMBITO DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, LA SCUOLA, A PARTIRE DALL'A.S. 23-24 PROPONE TRE SEZIONI CON POTENZIAMENTO IN SPECIFICHE AREE:

POTENZIAMENTO SPORTIVO

a) **una sezione ad indirizzo sportivo con un monte ore complessivo di 32 ore settimanali . Questa prevede due ore aggiuntive una volta a settimana dalle 14.30 alle 16.30 per il potenziamento dell'attività motoria/sportiva anche in collaborazione con associazioni sportive del territorio.**

In totale gli alunni svolgeranno 4 ore di attività motoria-sportiva settimanali (2 ore ed. fisica curricolare e 2 ore potenziamento) per ogni classe.

L'ammissione all'indirizzo sportivo avverrà a seguito di una prova pratica per la verifica dei prerequisiti motori di base e di un



colloquio individuale motivazionale.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

- b) Una sezione ad indirizzo linguistico con un monte ore complessivo di 32 ore settimanali. Questa prevede l'insegnamento di lingua inglese per 5 ore settimanali: 3 ore saranno in orario curricolare, 2 ore aggiuntive una volta a settimana dalle 14.30 alle 16.30, per il potenziamento della lingua inglese con metodologie e strategie didattiche incentrate sull'uso attivo e consapevole della lingua inglese. Al termine del ciclo di studi è prevista una certificazione Cambridge/Trinity attestante il livello linguistico raggiunto.

POTENZIAMENTO TECNOLOGICO (CODING -ROBOTICA)

- c) Una sezione ad indirizzo tecnologico con un monte ore complessivo di 32 ore settimanali. Questa prevede un potenziamento tecnologico con l'inserimento di due ore aggiuntive una volta a settimana dalle 14.30 alle 16.30, in cui gli alunni svolgeranno, nell'arco del triennio, attività di coding, robotica e stampa 3D con un docente esperto.

Ampliamento dell'offerta formativa

Nella scuola molto ricca e variegata è la proposta per l'ampliamento dell'offerta formativa che si



integra pienamente con il curriculum della scuola. L'Istituto beneficia di fondi Erasmus che permettono lo sviluppo di competenze linguistiche, sociali, civiche attraverso scambi con altre scuole europee. A tale attività si lega l'utilizzo della piattaforma Etwinning che permette gemellaggi virtuali e scambi di buone pratiche. Proprio questo Istituto ha ricevuto per due anni il riconoscimento di Etwinning label school per i lavori realizzati.

Con i Fondi PON la scuola realizza progetti di vario ambito come recupero e potenziamento di italiano, matematica, inglese; corsi per il rilascio di certificazioni linguistiche Trinity e DELF; progetti di ambito scientifico-tecnologico: moduli naturalistici, laboratoriali, coding e robotica; progetti di sviluppo delle competenze logiche, progetto scacchi; progetti artistici; sportivi con partecipazione ai campionati studenteschi, progetti di educazione alla legalità.

Vengono anche organizzati progetti di integrazione per alunni diversamente abili come laboratorio di ceramica, musica, con lo studio del tamburo, equitazione.

La scuola partecipa a competizioni come i giochi matematici del mediterraneo, giochi di scienze, concorsi musicali, artistici, letterari; manifestazioni come le giornate del FAI, Esperienza Insegna organizzata dall'Università di Palermo.

L'Istituto collabora anche con associazioni, enti, istituzioni del territorio, forze dell'ordine (progetti di legalità, azioni contro il bullismo e cyberbullismo), service come Lions club e Rotary club soprattutto per azioni di promozione della salute.

La scuola attiva anche reti con altre scuole o enti del territorio soprattutto per azioni per il contrasto della povertà educativa.

Si organizzano anche viaggi di istruzione, visite guidate, gemellaggi.

si allega anche il curriculum digitale della scuola



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS SCIANNA C.	PAMM06400T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS SCIANNA C. PAMM06400T (ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'ascolta si è dotata di un curriculum di educazione civica per ogni anno di corso: complessivamente ogni classe svolgerà 33 ore annue da dividersi tra tutte le discipline come deliberato da ogni consiglio di classe sulla base del curriculum approvato dal collegio docenti.

Allegati:

Curricolo Ed Civica Scianna.pdf



Curricolo di Istituto

SMS SCIANNA C.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola si trova in allegato.

Allegato:

Curricolo Scuola Globale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI La scuola insegna a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza superando la frammentarietà delle discipline, integrandole in nuovi quadri d'insieme. Il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con l'accumulo di informazioni in vari campi, ma con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e con l'elaborazione delle loro connessioni. Gli obiettivi trasversali del progetto educativo rappresentano le intenzionalità condivise e concordate dell'offerta formativa, si riferiscono a quelli generali del sistema scolastico italiano e, sulla base di puntuali orientamenti disciplinari, hanno riscontro nei Piani di lavoro delle équipe pedagogiche.

OBIETTIVI CAPACITA' DA PROMUOVERE

COMPORAMENTI OSSERVABILI CLASSI PRIME

COMPORAMENTI OSSERVABILI CLASSI SECONDE

COMPORAMENTI OSSERVABILI CLASSI TERZE

EDUCARE ALLA SOCIALITA'

Autocontrollo

Conoscenza di sé

Partecipazione

1.1 Prende coscienza delle norme comuni e le rispetta

1.2 Prende coscienza di bisogni e capacità personali

1.3 Segue le attività rispettando le consegne

1.1 Accetta le norme che regolano le attività scolastiche

1.2 Chiede chiarimenti di fronte a incomprensioni o difficoltà

1.3 Esamina e descrive i propri comportamenti, emozioni, attitudini

1.1 Accetta le norme che permettono lo svolgimento delle attività scolastiche

1.2 Controlla la propria emotività e i propri movimenti

Socializzazione

1.4 Collabora con gli altri accettando il confronto

1.4 Segue le attività mantenendo fede agli impegni

1.5 Prende coscienza dei bisogni dell'altro e accetta situazioni di scambio e cooperazione

1.3 Riconosce i propri limiti e le proprie risorse (sicurezza, spirito d'iniziativa, autonomia, decisionalità ...)

1.4 Segue le attività e mantiene fede agli impegni

1.5 Sa prendere iniziative e interviene costruttivamente

1.6 Comprende le esigenze altrui, collabora e rispetta la diversità

EDUCARE ALLA COMUNICAZIONE

Comprensione

Produzione

3.1 Ascolta senza distrarsi

3.2 Sa cogliere informazioni ed aspetti significativi di un messaggio

3.3 Produce messaggi nei diversi codici

3.1 Ascolta per un tempo continuato

3.2 Comprende i vari messaggi

3.3 Produce messaggi nei diversi codici

3.4 Conosce ed usa i linguaggi specifici

3.1 Ascolta con interesse

3.2 Ricava informazioni esplicite da messaggi in vari codici

3.3 Ricava informazioni implicite dai vari messaggi

3.4 Legge rispettando gli schemi fonetici e intonativi

3.5 Comunica le proprie idee e le proprie esperienze utilizzando i vari codici

3.6 Utilizza il lessico appropriato e specifico

EDUCARE A



CONOSCERE ATTRAVERSO UN METODO SCIENTIFICO Consapevolezza Organizzazione 4.1
Osserva e individua il problema 4.2 Organizza i dati di un problema 4.1 Osserva e analizza il
problema e pone domande pertinenti 4.2 Organizza i dati in modo funzionale 4.1 Osserva,
riflette e distingue i dati significativi del problema 4.2 Organizza i dati, formula ipotesi di
soluzione e le verifica EDUCARE ALLA OPERATIVITA' Progettazione Realizzazione 5.1
Individua procedure operative 5.2 Rispetta l'ordine delle fasi e i tempi di lavoro 5.1 Individua
procedure operative definendo tempi, spazi e materiali 5.2 Utilizza strumenti e materiali
rispettando tempi e procedure 5.1 Segue procedure operative in base a criteri logici 5.2 Usa
gli strumenti in modo appropriato 5.3 Opera rispettando procedure e tempi stabili 5.4
Individua gli errori commessi e valuta il prodotto ottenuto EDUCARE A STORICIZZARE
Osservazione Riflessione 2.1 Osserva e individua dati della realtà circostante 2.2 Stabilisce
relazioni di causa ed effetto 2.3 Osserva e raccoglie dati della realtà circostante 2.2 Ordina
ed interpreta i dati della propria esperienza 2.1 Sa ricavare dati da ogni sua esperienza,
collocandoli nello spazio e nel tempo 2.2 Registra le proprie esperienze 2.3 Sa utilizzarle in
situazioni nuove

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE COMPETENZE DI BASE IN STORIA E
CITTADINANZA E COSTITUZIONE Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento
Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007 FINE SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO COMPETENZE SPECIFICHE ABILITA' STORIA CITTADINANZA
E COSTITUZIONE CONOSCENZE STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE TRAGUARDI ALLA
FINE DEL PRIMO CICLO NELLA STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE Conoscere e
collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del
Paese, delle civiltà. Sapere utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare.
Rappresentare conoscenze apprese mediante: grafici, tabelle, mappe spazio-temporali,
carte Tempo e spazio. Documenti e scienze ausiliarie. Elementi essenziali del mondo greco
e romano. Il lavoro dello storico, le discipline ausiliarie. Conosce aspetti fondamentali della
storia europea (medievale, moderna e contemporanea) e della storia mondiale. Conosce
aspetti e processi essenziali del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio storico-
culturale Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel
paesaggio, nelle società Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per



comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli. geo-storiche, testi scritti anche con l'utilizzo di risorse digitali. Conoscere e sapere riferire in modo consapevole ed organico gli argomenti di studio. Costruire quadri di civiltà Sapere ricostruire eventi in successione cronologica. Conoscere e usare fonti di diverso tipo(documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali etc...) per produrre testi di vario genere. Ricavare, distinguere e selezionare informazioni da uno o più fonti. Il tramonto del mondo antico: Cristianesimo, Barbari. L'Europa dei Regni Latino-Germanici Gli Arabi e l'Islam. L'Europa carolingia. L'Europa feudale. Rinascita economica Scontro Papato - Impero Le Crociate La nascita dei Comuni Scontro Comuni – Impero Rinascita economica e politica dell'Europa. Gli elementi dell'unità culturale e religiosa dell'Europa medioevale. L'Italia dei Comuni.Dai Comuni alle Signorie Stati Regionali e Stati Nazionali La crisi del '300 Le esplorazioni. La conquista del mondo oltre l'Europa. Situazione politica degli stati nel '400 L'età del Rinascimento. Economia e politica nell'Europa del '500. Riforma e controriforma. Caratteristiche generali dell'epoca: un'età di contrasti. Due modelli di stato: assoluto e ambientale del territorio italiano e mondiale. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture – anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando gli opportuni collegamenti. Produce informazioni storiche confronti di vario genere – anche digitali – e li sa organizzare in testi. costituzionale. La rivoluzione scientifica. Il secolo dei lumi. La rivoluzione industriale. La rivoluzione americana. La rivoluzione francese. L'età napoleonica. L'Europa della Restaurazione ed i primi moti liberali. I risorgimenti Nazionali L'Italia post-unitaria La società industriale e la questione sociale. Colonialismo e Imperialismo. L'Italia giolittiana Le potenze europee verso il conflitto La Grande Guerra: fatti, protagonisti e conseguenze. Il primo dopoguerra in Europa e nel mondo La Russia e il bolscevismo L'età del Totalitarismo: fascismo, nazismo, stalinismo. La seconda guerra mondiale: cause, fatti, protagonisti, conseguenze. Lo sterminio degli ebrei. La resistenza europea: la lotta antinazista, il crollo del fascismo e la lotta partigiana. Verso la guerra fredda. L'Italia repubblicana Dalla guerra fredda alla coesistenza competitiva. Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria Comprendere l'importanza del rispetto di codici convenzionali. Assumere comportamenti corretti Sviluppare il senso civico. Individuare gli



elementi della democrazia. Comprendere l'importanza di osservare e rispettare le regole condivise. Comprendere che il nucleo familiare si è evoluto nel tempo. Educare alla bellezza del patrimonio culturale/ambientale e urbano. Acquisire comportamenti virtuosi e rispettosi del mondo circostante. Osservare e rispettare l'ambiente circostante. Comprendere che le ricerche attivate sia nell'ambito di fonti energetiche alternative che in quello del riciclaggio dei rifiuti rappresentano una svolta fondamentale nella tutela dell'ambiente. La decolonizzazione e il neo-colonialismo. La costruzione della nuova Europa. Il concetto di regola. Il concetto di rispetto per le proprie e altrui cose. Il Regolamento di Istituto. Il Regolamento di classe. La famiglia e la sua evoluzione nel tempo. Il gruppo come seconda famiglia. Il gruppo dei pari. Il fenomeno del bullismo. Conoscenza del territorio bagherese, delle sue ville e delle sue tradizioni. Tutela del patrimonio storico-artistico e monumentale. Conoscenza delle emergenze ambientali, dei problemi legati all'immigrazione. Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle . Comprendere che il continuo sfruttamento delle risorse, praticato a un ritmo superiore alla loro capacità di rigenerazione, metterà a rischio la sopravvivenza della specie umana. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Acquisire la consapevolezza che la salvaguardia del patrimonio ambientale è un impegno che va assunto sia dai Governi che dai singoli individui. Comprendere l'importanza del rispetto di codici convenzionali. Riconoscere e rispettare i segnali stradali. Rispettare l'uso del casco. Favorire la comunicazione fra adolescenti e adulti. Acquisire la conoscenza di sé per uno sviluppo armonico della personalità. Acquisire la capacità di instaurare positivi rapporti interpersonali. Lo smaltimento dei rifiuti. L'inquinamento. Il problema energetico. L'acqua come risorsa preziosa. La deforestazione e gli altri problemi ambientali. L'energia pulita. Lo Stato italiano e l'ambiente. Le leggi sulla tutela ambientale. Le politiche a favore dell'ambiente. Il Codice della strada. Gli utenti della strada. I segnali stradali: orizzontali e verticali. La sicurezza stradale. Norme di comportamento. I legami affettivi: la famiglia, l'amicizia e l'amore. I cambiamenti del corpo. La conquista dell'identità personale e sociale. diversità, di confronto responsabile e di dialogo. Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali



Acquisire consapevolezza dell'aspetto culturale e valoriale della connessione tra affettività, sessualità e moralità. Acquisire il concetto di salute quale diritto fondamentale dell'uomo e della collettività. Acquisire il concetto di benessere psicofisico. Conoscere il valore di cittadinanza europea. Assimilare i principali valori della Costituzione. Comprendere che la tutela dei diritti umani spetta sia agli Stati che ai singoli individui. Maturare la consapevolezza che il dialogo ha un grande valore civile. I legami affettivi: amicizia e amore. In scienze si affronteranno nello specifico: La sessualità maschile e femminile. Il ciclo mestruale, la fecondazione, la gravidanza e il parto. La contraccezione. La prevenzione dalle malattie a trasmissione sessuale. Le origini dell'integrazione europea. La nascita dell'Unione europea. La Costituzione europea. Le istituzioni dell'Unione europea. L'inno europeo. La nascita della Repubblica italiana e la Costituzione. L'inno nazionale. Norme sociali e norme giuridiche. Le Nazioni Unite: compiti e organi. La Dichiarazione universale dei diritti umani. Amnesty International e i diritti negati. Il lavoro minorile. I bambini-soldato. L'istruzione negata. La rivoluzione femminile. Le donne nei Paesi in via di sviluppo. Le cause delle migrazioni: ieri e oggi. Il razzismo.

DAD Rimodulazione della Programmazione per Nuclei Fondanti

DAD RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE In ottemperanza alle nuove linee guida ministeriali per la DDI, i Dipartimenti Disciplinari, nell'eventualità di una nuova chiusura delle scuole dovuta ad epidemia da COVID 19, predispongono lo schema di programmazione delle attività per Nuclei fondanti delle Discipline. Il documento terrà conto di ciò che è stato definito a livello di Curricolo d'Istituto, riaggiornato, e di quanto è inserito nel PTOF, e riporterà tutti gli adattamenti introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza già decretate dal Governo in merito all'epidemia da Coronavirus. La programmazione sarà adattata alle singole classi, in base a quanto già svolto e tenendo conto delle UDA disciplinari e multidisciplinari revisionate e adattate per l'anno scolastico 2020/2021.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- Utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- Monitorare le situazioni di digital divide o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti e intervenire



per far fronte alle necessità di ciascuno studente; • Privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente; • Favorire la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento; • Dare un riscontro per valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti, anche per il tramite della DDI, e fornire indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati; • Utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Studente; • Assicurare alle Famiglie, chiedendone la collaborazione, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

OBIETTIVI FORMATIVI NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE

ITALIANO CLASSI PRIME Acquisire gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; saper comprendere ed interpretare semplici testi scritti di vario tipo; saper produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; saper riflettere sulla lingua e acquisire le fondamentali regole grammaticali.

CLASSI SECONDE Consolidare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; saper comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; saper produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; saper riflettere sulla lingua e comprendere i nessi logico sintattici della frase semplice.

CLASSI TERZE Consolidare e potenziare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; saper comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; saper produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; saper argomentare in modo critico operando confronti; conoscere e saper applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico sintattica della frase semplice e complessa.

• **STORIA CLASSI PRIME** Saper collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia; saper individuare le trasformazioni economiche, sociali e politiche avvenute nelle civiltà antiche e medioevali; conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati; acquisire il lessico specifico delle discipline; saper utilizzare la conoscenza del passato per orientarsi nel presente.

CLASSI SECONDE Saper collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia; saper individuare le trasformazioni economiche, sociali e politiche avvenute nelle civiltà moderne; conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi



affrontati; acquisire e consolidare il linguaggio specifico della disciplina; saper utilizzare la conoscenza del passato per orientarsi nel presente. CLASSI TERZE Saper collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia; saper individuare le trasformazioni economiche, sociali e politiche avvenute nelle civiltà moderne e contemporanee; saper utilizzare la conoscenza del passato per orientarsi nel presente; consolidare e potenziare il linguaggio specifico della disciplina; comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo e sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli. • GEOGRAFIA CLASSI PRIME Saper leggere e creare semplici carte; saper riconoscere i vari aspetti dei paesaggi italiani ed europei; sapersi orientare nello spazio fisico e nello spazio rappresentato acquisire i termini specifici della disciplina CLASSI SECONDE Saper leggere, decodificare e creare carte e grafici; sapersi orientare nello spazio sia vicino che lontano; saper riconoscere i vari aspetti dei paesaggi europei; saper mettere in relazione gli aspetti geo antropici e socioeconomici dell'Europa: saper utilizzare i termini specifici del linguaggio della geografia; saper riferire correttamente le conoscenze acquisite. CLASSI TERZE Saper leggere, decodificare e creare carte e grafici; Saper utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali; saper riconoscere i vari aspetti dei paesaggi extraeuropei; saper discutere sugli squilibri del mondo; saper discutere sui problemi ambientali e riconoscere il valore della tutela dell'ambiente saper utilizzare i termini specifici del linguaggio della geografia; saper riferire correttamente le conoscenze acquisite; saper presentare in modo organico uno Stato del mondo e operare gli opportuni confronti. OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI di ED. CIVICA Saper rispettare se stesso e gli altri Essere consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità Acquisire consapevolezza del proprio benessere psicofisico Riconoscere l'importanza di una positiva relazione con gli altri Sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli. Educare allo sviluppo sostenibile e alla tutela ambientale Assumere comportamenti corretti e responsabili nell'uso dei media MATERIALI: I docenti si serviranno liberamente di materiali didattici disponibili in rete come documentari, approfondimenti su YouTube, espansioni digitali dei libri di testo, lezioni registrate dalla RAI, altri materiali autoprodotti. Saranno privilegiati: libri digitali, schede, lezioni registrate, materiali prodotti o condivisi dai docenti, filmati da canali didattici approvati dal MIUR, ecc. STRUMENTI UTILIZZATI: App fornite dalle case editrici (Bsmart, Hub scuola, etc), libri digitali, risorse digitali, siti web di didattica digitale, etc. CANALI DI COMUNICAZIONE Registro elettronico Bacheca di Argo, WhatsApp (in caso di necessità), aule virtuali della piattaforma Moodle, B-Smart, Hub scuola, Meet o altre piattaforme



indicate dalla scuola, per le video lezioni. Per gli alunni DSA, BES e per gli alunni H gli interventi educativi e didattici, terranno conto degli strumenti compensativi e dispensativi già previsti e gli alunni saranno supportati per ogni loro esigenza didattica, prevedendo tempi più lunghi di consegna. Per garantire l'interazione diretta con gli alunni si effettueranno video-lezioni in modalità sincrona e asincrona (in base al proprio monte ore nella classe e alle disposizioni ministeriali) chat, restituzione degli elaborati corretti tramite registro elettronico e aule virtuali. Sarà utilizzata la piattaforma di istituto Meet o altre piattaforme indicate dalla scuola. Saranno attivate piattaforme e-learning per l'assegnazione, e più fattiva valutazione, degli elaborati degli alunni, tramite la piattaforma di istituto Moodle. La frequenza dell'interazione con gli alunni sarà quotidiana. MODALITÀ DI VERIFICA Gli elaborati corretti verranno restituiti e condivisi con gli allievi sia in modo collettivo durante le video-lezioni, sia in modo individuale servendosi delle piattaforme e-learning o del portale Argo/bacheca. Si potranno fornire test e quiz online per verificare le competenze disciplinari, oppure relazioni e questionari, privilegiando comunque le verifiche che puntino soprattutto ad individuare più le competenze che le conoscenze disciplinari, concordando tempi di consegna distesi e adattabili ai ritmi di apprendimento dei discenti nelle singole classi.

• INGLESE CLASSI PRIME LIVELLO A1 DEL QCER • Ascolto- Comprendere una semplice conversazione inerente argomenti quali le azioni quotidiane, la famiglia, la casa, la scuola, i pasti, il tempo libero e le proprie abilità. • Lettura- Desumere informazioni importanti su persone, le case, la scuola e il tempo libero da brevi testi. • Parlato - Dare informazioni sulla propria persona e la propria famiglia; presentare qualcuno; interagire in brevi scambi comunicativi relativamente ad informazioni personali ed esprimendo preferenze ed abilità. • Scrittura- Dare informazioni su se stessi, su aspetti della vita quotidiana; sulle proprie abilità e preferenze. • Cultura e Civiltà- Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme e l'uso della lingua.

CLASSI SECONDE LIVELLO A1-A2 DEL QCER • Ascolto- Capire una semplice conversazione quotidiana su azioni programmate per il futuro, l'ubicazione di alcuni luoghi, su eventi passati. Capire una semplice conversazione quotidiana: su richieste di permessi, acquisto di un biglietto del treno, obblighi. Capire una semplice conversazione quotidiana: ordinazioni al ristorante. • Lettura- Desumere informazioni importanti da articoli di giornale su attrazioni turistiche. Capire un blog sulle faccende domestiche. • Parlato- Descrivere un personaggio famoso. Riferire sui propri progetti per il fine settimana. Riferire su una vacanza ed esperienze passate. Interagire sul tempo atmosferico, il lavoro e il tempo libero, la frequenza con cui si fanno i



lavori domestici. Chiedere, dare o rifiutare un permesso. Parlare di obblighi quotidiani. Ordinare al ristorante. • Scrittura - Descrivere, con frasi semplici, un evento passato. Descrivere con frasi semplici le proprie abitudini alimentari. • Cultura e Civiltà- Conoscere la cultura e la civiltà della L2 e operare confronti con la L1 senza atteggiamenti di rifiuto. CLASSI TERZE LIVELLO A2 DEL QCER • Ascolto- Ricavare le informazioni essenziali da una conversazione su intenzioni e programmi futuri. capire i consigli del medico sullo stato di salute. • Lettura- Desumere informazioni importanti da un breve testo sull'esperienza lavorativa di alcuni giovani; su vari tipi di utenti internet e sui loro progetti. • Parlato- Parlare dei propri progetti. Interagire in semplici scambi comunicativi sullo stato di salute e dare consigli. Riferire attività svolte e esperienze personali. Fare semplici acquisti . Scambiarsi le proprie opinioni su argomenti comuni di conversazione. • Scrittura- Scrivere un testo semplice sui propri progetti futuri e/o su esperienze importanti della propria vita. Scrivere una breve lettera o email dando consigli su dei problemi di salute. • Cultura e Civiltà- Conoscere la cultura e la civiltà della L2 e operare confronti con la L1, senza atteggiamenti di rifiuto. MATERIALI Schede, lezioni registrate, materiale didattico in rete, materiali prodotti dagli insegnanti, file in Word, Power Point. STRUMENTI UTILIZZATI Libro di testo e digitale, App fornite dalle case editrici (OUP). CANALI DI COMUNICAZIONE Registro elettronico- Piattaforma Moodle - Google Meet per le video- lezioni- E-mail - WhatsApp (in caso di necessità). MODALITA DI VERIFICA Le verifiche saranno costanti e gli elaborati corretti saranno restituiti sui canali già menzionati. Le verifiche del lavoro a distanza verteranno su esercizi applicativi, test di Vero/ Falso, scelta multipla, quiz, domande aperte, brevi composizioni e sintesi, conversazioni durante le video-lezioni. I tempi di consegna saranno molto distesi e non perentori. La valutazione delle attività a distanza sarà costante e di tipo formativo. Essa avrà il duplice scopo di accertare il processo di apprendimento a distanza degli alunni e valutare l'efficacia delle metodologie e strategie messe in campo. Essa mirerà anche a rendere il discente consapevole dei progressi compiuti e rafforzare la relazione e l'interazione con il docente e i compagni. La valutazione si fonderà principalmente sul senso di responsabilità, sull'impegno dei singoli alunni e la loro partecipazione alle video-lezioni e sulle varie piattaforme. Le verifiche si potranno effettuare in modalità sincrona e/o asincrona, dando priorità all'interazione con il docente e i compagni durante le video-lezioni. • FRANCESE CLASSI PRIME Saper comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero Saper riferire oralmente e per



iscritto semplici informazioni afferenti alla sfera personale utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione Saper riflettere sulla lingua e acquisire le regole grammaticali di base CLASSI SECONDE Saper comprendere oralmente e per iscritto i concetti essenziali di un dialogo, a condizione che siano espressi in maniera chiara Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio Interagire con un compagno utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione Saper rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. CLASSI TERZE Saper comprendere i punti essenziali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale Saper interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una breve conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Saper rispondere ad un questionario e scrivere lettere personali Saper rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. MATERIALI Libro di testo digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, video in lingua straniera, lezioni in lingua straniera e italiano prese da YouTube STRUMENTI UTILIZZATI Libro digitale ,risorse digitali, siti web di didattica digitale, app fornite dalla casa editrice CANALI DI COMUNICAZIONE Registro elettronico, whatsapp, e-mail , aule virtuali di Moodle, G Meet ,bacheca Per gli alunni DSA, BES e per gli alunni H gli interventi educativi e didattici, terranno conto degli strumenti compensativi e dispensativi già previsti e gli alunni saranno supportati per ogni loro esigenza didattica, prevedendo tempi più lunghi di consegna. Per garantire l'interazione diretta con gli alunni si effettueranno attività in modalità sincrona (video-lezioni e prove interattive) e asincrona (in base al proprio monte ore nella classe e alle disposizioni ministeriali) chat, restituzione degli elaborati corretti tramite gli appositi strumenti delle aule virtuali. Per le attività sincrone(video-lezioni)sarà utilizzata l'app Google Meet di Google Suite for education con dominio d'istituto @scuolaciroscianna.edu.it;per le attività asincrone, per l'assegnazione, e più fattiva valutazione,degli elaborati degli alunni, verrà utilizzata la piattaforma e-learning d'istituto Moodle. La frequenza dell'interazione con gli alunni sarà quotidiana. MODALITÀ DI VERIFICA Si potranno fornire test e quiz online per verificare le competenze disciplinari, oppure questionari, privilegiando comunque le verifiche che puntino soprattutto ad individuare più le competenze che le conoscenze disciplinari, concordando tempi di consegna distesi e adattabili ai ritmi di apprendimento dei discenti nelle singole classi. • MATEMATICA E SCIENZE CLASSI PRIME Eseguire calcoli aritmetici. Risolvere problemi applicando i concetti fondamentali del calcolo numerico. Risolvere



problemi geometrici applicandone i concetti fondamentali. Raccogliere, interpretare e rappresentare dati. Adoperare linguaggi, termini e simboli matematici. Conoscere il metodo sperimentale. Conoscere la materia e i suoi stati fisici. Comprendere il mondo in cui viviamo (acqua, aria, suolo). Individuare l'unità e la diversità dei viventi. Conoscere la classificazione degli esseri viventi. CLASSI SECONDE Eseguire calcoli aritmetici. Risolvere problemi applicando i concetti fondamentali del calcolo numerico. Risolvere problemi geometrici applicandone i concetti fondamentali. Raccogliere, interpretare e rappresentare dati. Adoperare linguaggi, termini e simboli matematici. Conoscere gli aspetti fondamentali della materia e cogliere analogie e differenze. Conoscere e descrivere lo stato di quiete e di moto dei corpi e le loro rappresentazioni grafiche. Conoscere la struttura dell'atomo, la differenza tra elemento e composto, i legami chimici e le reazioni. Individuare l'unità e la diversità dei viventi. Conoscere i sistemi e gli apparati del corpo umano. CLASSI TERZE Eseguire calcoli algebrici. Risolvere problemi algebricamente. Risolvere problemi geometrici con i solidi. Organizzare, interpretare e rappresentare dati. Matematizzare la realtà. Conoscere l'Universo e la sua formazione, il Sistema Solare, le caratteristiche generali della terra, la sua origine ed evoluzione. Conoscere la riproduzione dell'uomo e le leggi della genetica. MATERIALI : visione di filmati, documentari, Treccani, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube. STRUMENTI UTILIZZATI: App case editrici, libro digitale messo a disposizione dalla casa editrice e modalità di accesso da parte dell'alunno. CANALI DI COMUNICAZIONE: Registro elettronico Argo Didup, telefonate, e-mail, aule virtuali di Moodle, GSuite, Google Meet, Drive. MODALITA' DI VERIFICA : Il feedback sulla correttezza degli elaborati svolti è restituito tramite registro elettronico, piattaforma Moodle, lezioni in videoconferenza. • TECNOLOGIA CLASSI PRIME: COSTRUZIONE GEOMETRICA DI SEMPLICI FIGURE PIANE - Conoscere i principali enti geometrici e la costruzione grafica delle principali figure geometriche piane. - Saper usare l'attrezzatura per il disegno tecnico applicando procedimenti specifici. ECONOMIA, LAVORO E SETTORI PRODUTTIVI - Analizzare i vari settori della produzione. - Saper classificare le materie prime e i materiali. RISORSE DELLA TERRA - Conoscere le risorse, il ciclo vitale dei materiali, le caratteristiche dell'acqua, dell'aria e dei minerali, le cause dell'inquinamento ambientale. - Saper classificare le risorse, descrivere le caratteristiche dell'acqua e dell'aria, saper classificare i minerali in metalliferi, da costruzione e per la produzione dell'energia. INFORMATICA E COMPUTER - Conoscere i principi base dell'informatica. - Conoscere la struttura di un Personal Computer, Software di base e



applicativi. - Conoscere le principali procedure, caratteristiche e comandi di un programma di videoscrittura. - Saper creare, elaborare e salvare un documento. CLASSI SECONDE DISEGNO TECNICO GEOMETRICO: Sviluppo dei solidi e Proiezioni Ortogonali - Conoscere la classificazione delle figure solide. - Conoscere le regole e il metodo dello sviluppo dei solidi. - Conoscere le regole e il metodo delle proiezioni ortogonali e le loro applicazioni. TECNOLOGIE ALIMENTARI - Conoscere la funzione degli alimenti. - Conoscere le caratteristiche dei principi alimentari. - Conoscere i diversi metodi di conservazione degli alimenti. - Saper leggere le etichette informative applicate direttamente sulle confezioni degli alimenti. - Saper individuare le regole per una corretta alimentazione. PROPRIETA' E CARATTERISTICHE DEI MATERIALI - Conoscere le principali proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali. - Conoscere i cicli di lavorazione e i processi produttivi. - Conoscere le problematiche ambientali legate alla produzione, allo smaltimento e al riciclaggio. - Saper descrivere le caratteristiche generali dei materiali che compongono gli oggetti di uso comune, CODING CON SCRATCH - Conoscere le tecniche e le potenzialità del Coding. - Saper utilizzare la piattaforma di Code.org per approfondire le conoscenze degli argomenti trattati. CLASSI TERZE PROIEZIONI ORTOGONALI DI FIGURE SOLIDE SEZIONATE - Conoscere le caratteristiche e le regole del metodo delle proiezioni ortogonali dei solidi sezionati. - Saper eseguire correttamente la rappresentazione in proiezione ortogonale di figure geometriche solide sezionate e di semplici oggetti. ENERGIA - Conoscere le problematiche relative all'uso e alla ricerca delle fonti energetiche. - Saper distinguere le diverse fonti energetiche acquisendo consapevolezza sul tema delle problematiche ambientali. CENTRALI ELETTRICHE - Conoscere i processi di produzione dell'energia e le problematiche relative all'uso e alla ricerca delle fonti alternative. - Saper distinguere le diverse fonti energetiche alternative acquisendo consapevolezza sui temi delle problematiche ambientali. MATERIALI : I docenti si serviranno liberamente di materiali didattici disponibili in rete come documentari, approfondimenti su YouTube, espansioni digitali dei libri di testo, lezioni registrate dalla RAI, altri materiali autoprodotti. Saranno privilegiati: libri digitali, schede, lezioni registrate, materiali prodotti o condivisi dai docenti, filmati da canali didattici approvati dal MIUR, ecc. STRUMENTI UTILIZZATI I docenti si serviranno liberamente di materiali didattici disponibili in rete come documentari, approfondimenti su YouTube, espansioni digitali dei libri di testo, lezioni registrate dalla RAI, altri materiali autoprodotti. Saranno privilegiati: libri digitali, schede, lezioni registrate, materiali prodotti o condivisi dai docenti, filmati da canali didattici approvati dal MIUR, ecc.



CANALI DI COMUNICAZIONE Bacheca del portale Argo; WhatsApp (in caso di necessità), e-mail, aule virtuali del Moodle, piattaforma per videoconferenze adottata dall'istituzione scolastica. ALUNNI BES, DSA E DIVERSABILI Per gli alunni con disabilità, in comune accordo con il docente di sostegno, così come per gli alunni con Bisogni Educativi non certificati verranno previste delle attività rimodulate, diversificate e ulteriormente semplificate gestite a distanza, e verranno coinvolti nelle videoconferenze per renderli parte integrante del nucleo classe. Saranno utilizzate le misure compensative e dispensative indicate nei Piani Personalizzati, verrà favorito l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti. L'assegnazione degli argomenti avverrà con cadenza settimanale, mentre le videoconferenze saranno programmate secondo un orario concordato con i Consigli di Classe e gestiti autonomamente da ogni insegnante mediante i canali sopra elencati. MODALITÀ DI VERIFICA Gli elaborati corretti verranno restituiti e condivisi con gli allievi sia in modo collettivo durante le video-lezioni, sia in modo individuale servendosi delle piattaforme e-learning o del portale Argo/bacheca. Si potranno fornire test e quiz online per verificare le competenze disciplinari, oppure relazioni e questionari, privilegiando comunque le verifiche che puntino soprattutto ad individuare più le competenze che le conoscenze disciplinari, concordando tempi di consegna distesi e adattabili ai ritmi di apprendimento dei discenti nelle singole classi. La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza terrà conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati.

• ARTE E IMMAGINE CLASSI PRIME Saper utilizzare gli elementi fondamentali del linguaggio visuale; conoscere alcuni materiali e tecniche della rappresentazione, adoperandoli in modo consapevole; leggere un'immagine o un'opera d'arte e saperne cogliere il significato, inserendola nel giusto contesto storico; conoscere le tipologie principali dei beni artistico - culturali.

CLASSI SECONDE Acquisire capacità rappresentative ed espressive attraverso l'uso consapevole di strumenti, materiali e tecniche varie; conoscere le strutture fondamentali del linguaggio visuale; comprendere il significato dell'opera d'arte e cogliere le scelte stilistiche dell'autore, anche in relazione al periodo storico; conoscere l'importanza della tutela e conservazione dei beni artistico - culturali.

CLASSI TERZE Ideare e progettare elaborati anche in modo creativo e originale; saper applicare le regole della composizione visiva e le tecniche di rappresentazione; capire i rapporti tra immagine e significato, sia nelle opere d'arte che nelle forme di comunicazione



moderne, dai mass-media al multimediale e operarne una lettura autonoma e consapevole; acquisire consapevolezza del valore culturale e sociale dei beni artistico - culturali anche attraverso ipotesi di strategie d'intervento per la loro tutela e conservazione. MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI Libro di testo; documentari e foto; schede fornite dall'insegnante o dal web; visione di filmati da You Tube o da libri digitali forniti dalla casa editrice; materiali di pratica artistica normalmente adoperati a scuola (es. album, righe, colori..) già in possesso degli studenti. CANALI DI COMUNICAZIONE : Ufficiali della scuola : registro elettronico ARGO; piattaforme di aule virtuali di GOOGLE MEET e MOODLE; E-mail. Liberamente scelti dall'insegnante per chiarimenti e comunicazioni non ufficiali : SMS; WhatsApp; Instagram. Verranno attivate : video-lezioni; messaggistica sui canali liberamente scelti dall'insegnante; chiamate vocali di classe; chiamate di gruppo; chat; restituzione di compiti ed esercitazioni pratiche (tramite registro elettronico, e-mail, piattaforme autorizzate dalla scuola) con cadenza settimanale. MODALITA' DI VERIFICA La verifica sugli elaborati scritti e di pratica avverrà in modalità sincrona e asincrona, con somministrazioni e riconsegne attraverso i canali ufficiali precedentemente descritti. Le verifiche orali avverranno durante i collegamenti in videoconferenza sulle piattaforme della scuola e oltre ad avere il carattere di colloquio e conversazione spontanea, saranno utili alla verifica del processo di crescita e acquisizione dei contenuti da parte degli alunni. Il processo di verifica nella didattica a distanza punterà essenzialmente sull'aspetto formativo degli alunni e terrà conto della frequenza nei rapporti, delle abilità dimostrate, della disponibilità al dialogo. Grande importanza sarà data soprattutto alle reali possibilità di interagire in relazione all'ambiente familiare di provenienza e alle difficoltà incontrate, fermo restando che si cercherà di andare incontro all'alunno in difficoltà con tutti i mezzi possibili. Forme di personalizzazione della didattica riservata agli allievi DSA e con BES Per quanto riguarda la DDI con allievi DSA e BES già frequentanti in questa scuola, i docenti di Arte e Immagine hanno interagito positivamente sui canali scelti dagli stessi alunni durante il periodo della DAD dello scorso anno scolastico, fornendo loro adeguati consigli, supporto morale e incoraggiamento, al fine di portare a termine con successo esercitazioni con obiettivi minimi facilitati. Nei casi in cui l'interazione non è stata possibile, si sono attivati i canali di comunicazione con i consigli di classe di appartenenza e in particolare con docenti di sostegno, che hanno supportato i docenti nell'azione didattica a distanza. Lo stesso sarà messo in atto se dovesse di nuovo verificarsi un'interruzione della didattica in presenza. • ED. MUSICALE CLASSI PRIME Acquisire consapevolezza del mondo sonoro e dei fenomeni acustici in generale e



apprendere gli elementi fondamentali del linguaggio musicale (note, figure musicali). CLASSI SECONDE Leggere in modo consapevole semplici brani musicali e saperne mettere in evidenza gli elementi strutturali più importanti. Eseguire brani con strumenti a percussione. CLASSI TERZE Sapere cogliere il valore della musica nei vari contesti storici fino ai nostri giorni, mettendone in evidenza l'importanza sociale e artistica. Sapere ascoltare brani musicali in modo consapevole. MATERIALI (visione di filmati, documentari, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube, ecc.) STRUMENTI UTILIZZATI (App case editrici, libro digitale messo a disposizione dalla casa editrice e modalità di accesso da parte dell'alunno) CANALI DI COMUNICAZIONE Lezione frontale in presenza o a distanza. MODALITA' DI VERIFICA (correzione di eventuali prove pratico/strumentali o di elaborati in forma digitale mediante invio da parte degli alunni utilizzando le risorse digitali scolastiche) • RELIGIONE Nuclei Fondanti: Dio e l'uomo – La bibbia e le altre fonti - Il Linguaggio religioso – I valori etici CLASSI PRIME La ricerca umana: l'uomo e la religione. La rivelazione di Dio nella storia. La Parola di Dio e la parola dell'uomo. Gesù di Nazareth. CLASSI SECONDE La Chiesa: le origini e il suo sviluppo storico. Il Cristianesimo nel mondo. Chiesa e sacramenti. CLASSI TERZE Le domande di senso e le grandi religioni mondiali. Il dialogo scienza-fede. I cristiani e la legge. Religione, quotidianità e futuro. MATERIALI Immagini, PowerPoint, visione di filmati, libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube, Testo biblico versione online, brani antologici per la riflessione. STRUMENTI App case editrici, libro digitale messo a disposizione dalla casa editrice e modalità di accesso da parte dell'alunno, Bibbia digitale, foto di testi scelti. CANALI DI COMUNICAZIONE Registro elettronico, WhatsApp, Skype, e-mail – aule virtuali del Moodle. INTERAZIONE, ANCHE EMOZIONALE, CON GLI ALUNNI Videolezioni in diretta, chat, restituzione degli elaborati.. MODALITA' DI VERIFICA Si restituiranno gli elaborati corretti o visti in via di principio prioritario attraverso le piattaforme per le quali si dispone di liberatoria o, in alternativa, attraverso la BACHECA ARGO e, quando possibile, si farà una verifica degli interventi nei colloqui in videoconferenza. I tempi di consegna saranno molto distesi e poco perentori. Nell'ambito, del possibile, si promuoverà pure la modalità forum disponibile in piattaforma. Si terrà conto della frequenza dell'interazione

FORME DI PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA RISERVATA AGLI ALLIEVI DSA E CON BISOGNI EDUCATIVI NON CERTIFICATI. Le docenti sottoscritte, agiranno in una logica sistemica con gli insegnanti di sostegno e con le famiglie perché l'iter formativo degli alunni possa continuare, in un clima di serenità, anche in assetto, appunto, di didattica a distanza. •



SCIENZE MOTORIE CLASSI : prime, seconde e terze 1)Avere consapevolezza del corpo e delle funzioni senso-percettive 2) Avere consapevolezza del linguaggio del corpo come modalità comunicativa-espressiva 3) Utilizzare le regole del gioco, dello sport e del fair play 4) Riconoscere l'importanza della prevenzione per la tutela della salute e del benessere 5) Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri MATERIALI Visione di filmati, documentari sportivi , libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante (Presentazioni, Power Point,ecc..) YouTube. STRUMENTI UTILIZZATI : Personal computer, Tablet, cellulare, libro digitale messo a disposizione dalla casa editrice e modalità di accesso da parte dell'alunno. CANALI DI COMUNICAZIONE : Registro elettronico, Bacheca di Argo ,e-mail istituzionale della scuola (scuolaciroscianna.edu.it) – Aule virtuali, G-suite for education di Google Si intende gestire l'interazione, anche emozionale, con gli alunni tramite i seguenti canali: videolezioni sincron, attività asincrone, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica istituzionale o su registro elettronico Argo bacheca. Tali canali di comunicazione verranno gestiti rispettando l'orario settimanale della classe. MODALITA' DI VERIFICA: Test, interrogazioni in videoconferenza, colloqui in videoconferenza attraverso registro elettronico, G-Suite for Education , e-mail, aule virtuali del Moodle, G-suite for education di Google. Per la personalizzazione della didattica riservata agli allievi DSA e con Bisogni Educativi Speciali non certificati si intende rimodulare l'intervento educativo e didattico ricorrendo a strumenti compensativi e dispensativi quali: mappe concettuali, schede semplificate, esercizi semplificati. Gli interventi educativi e didattici, terranno conto degli strumenti compensativi e dispensativi previsti per l'alunno.

Competenze digitali

si allega il curricolo per le competenze digitali

Allegato:

COMPETENZE-DIGITALI-SCIANNA.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Giochi Matematici del Mediterraneo

Area tematica: Scientifico tecnologica matematica La nostra scuola da diversi anni partecipa ai Giochi Matematici del Mediterraneo organizzati dall'A. I. P. M. (Accademia Italiana per la Promozione della Matematica). Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo hanno conseguito una votazione pari a 6, riducendo, così, il divario tra le eccellenze e le fasce più basse.

Traguardo

Diminuire di cinque punti percentuali il numero degli alunni che agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo consegue una valutazione pari a sei.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica; offrire opportunità di partecipazione ed integrazione; valorizzare le eccellenze. Competenze: interesse e passione per la matematica attraverso una sana competizione.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto Esperienza inSegna

Area tematica: Scientifico tecnologica matematica Le classi parteciperanno alle manifestazioni Esperienza inSegna (Università degli studi di Palermo) e Primavera delle Scienze (Scuola media statale "Guastella" di Misilmeri) attraverso exhibit che riguarderanno esperimenti scientifici sull'evoluzione in ambito scientifico e tecnologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo hanno conseguito una votazione pari a 6, riducendo, così, il divario tra le eccellenze



e le fasce più basse.

Traguardo

Diminuire di cinque punti percentuali il numero degli alunni che agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo consegue una valutazione pari a sei.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Conoscere il linguaggio specifico delle discipline; favorire i processi di collaborazione e di interazione; sapere riproporre gli esperimenti proposti e relazionare le attività. Competenze attese: Sviluppa positivamente gli aspetti socio-relazionali; migliora il rendimento scolastico; sviluppa la creatività; mostra maggiore interesse per le attività didattiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Giochi Scienze Sperimentali

Area tematica: Scientifico tecnologico matematica La scuola partecipa ai Giochi delle Scienze Sperimentali, organizzata dall'ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo hanno conseguito una votazione pari a 6, riducendo, così, il divario tra le eccellenze e le fasce più basse.

Traguardo

Diminuire di cinque punti percentuali il numero degli alunni che agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo consegue una valutazione pari a sei.

Risultati attesi

La partecipazione ai Giochi delle Scienze Sperimentali è rivolta agli studenti delle classi III e assume un particolare significato in considerazione dei seguenti aspetti: 1) Il ruolo fondamentale assolto dalla scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO per la cultura scientifica di base e per la formazione della PERSONA. 2) I risultati delle indagini internazionali IEA-TIMMS e OCSE PISA relativi alle competenze scientifiche degli studenti italiani. 3) Il riconoscimento e la valorizzazione delle eccellenze che il MIUR ha già attivato per le scuole superiori (decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262 e DDG 25 febbraio 2010). 4) L'opportunità di esplicitare l'innovazione e allo stesso tempo di offrire ai docenti che partecipano all'iniziativa occasioni di confronto e di condivisione di conoscenze e di competenze professionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Centro Sportivo Scolastico

Area tematica: Sport Tutti gli alunni frequentanti il C.S.S. avranno la possibilità di esprimere la propria personalità, partendo da una dimensione prettamente ludica; gli alunni saranno protagonisti e potranno esercitare le proprie potenzialità e abilità dall'avviamento ad alcune discipline sportive, alla pratica di alcuni sport (pallavolo, atletica, calcio, corsa campestre, scacchi.) al confronto dei rappresentanti dell'Istituto con altre realtà scolastiche del territorio. Tutti gli alunni che si iscriveranno alle attività del C.S.S. diventano soci interni dell'associazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso gli schemi motori di base e ludico – sportivi si cercherà di sviluppare e completare le qualità psicofisiche vivendo delle esperienze associative che avranno come obiettivo le attività motorie come mezzo di educazione, di maturazione personale e di sviluppo di tutte le potenzialità e capacità per orientarsi nel contesto in cui i nostri allievi crescono; Si cercherà di raggiungere tali fini attraverso gli esercizi individuali, di squadra e con l'organizzazione dei tornei sportivi d'istituto; attività che sono il naturale completamento delle specifiche discipline sportive.



A tal fine il C.S.S. si propone di costruire un circuito strutturato sia per la promozione sportiva che per la valorizzazione delle eccellenze. Considerando che l'attività sportiva è un momento fondamentale del processo educativo, gli obiettivi trasversali riguarderanno lo sviluppo del senso civico, del rispetto di regole condivise e l'accettazione dei propri limiti, il superamento dell'insicurezza nell'affrontare situazioni da risolvere, la capacità di vivere l'attività sportiva come momento di verifica di se stessi, ritenendo l'avversario un elemento da rispettare e non un nemico, la capacità di vivere in modo sano il momento della vittoria e sapere rielaborare la sconfitta, interiorizzando i principi dello sport e i valori educativi ad esso sottesi, la capacità di saper essere un elemento della squadra sapendosi relazionare serenamente con gli altri. Il C.S.S. si propone di coinvolgere il maggior numero di studenti anche in compiti di arbitraggio, favorendo l'inclusione dei più deboli e degli svantaggiati, e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per favorire l'adozione di sani stili di vita in cui l'attività motoria praticata in maniera regolare possa proseguire anche nel periodo successivo alla scuola secondaria di 1°. Il C.S.S. si impegna a realizzare momenti di confronto sportivo, sia a livello di singola scuola, attraverso tornei di interclasse, che a livello territoriale nelle discipline individuali e in quelle di squadra, rapportandosi con altri CSS che insistono nel territorio. Gli insegnanti si impegnano a pubblicizzare le attività e a curare l'adesione ai campionati studenteschi e ad altre manifestazioni, provvedendo alla preparazione nelle specifiche discipline sportive degli studenti e accompagnandoli alle gare, come da calendario degli incontri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto Recupero

L'insuccesso scolastico nell'area linguistica e matematica presente in alcuni componenti della classe può essere prevenuto adottando una personalizzazione degli obiettivi e stimolando, con



adeguati strumenti, risorse spesso latenti negli alunni. Pertanto, il progetto nasce dall'esigenza di aiutare e seguire gli alunni più svantaggiati per potenziare la loro autostima e promuovere in essi una maggiore motivazione allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo hanno conseguito una votazione pari a 6, riducendo, così, il divario tra le eccellenze e le fasce più basse.

Traguardo

Diminuire di cinque punti percentuali il numero degli alunni che agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo consegue una valutazione pari a sei.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano e Matematica nelle prove standardizzate.

Traguardo



Allineare i dati ottenuti dalla scuola con ESCS simili.

Risultati attesi

Obiettivi Formativi progettare situazioni di apprendimento che rispondono ai bisogni di ciascuno. superare situazioni di disagio e svantaggio. promuovere il successo formativo. garantire il diritto all'istruzione e al piacere di apprendere. promuovere la socializzazione. Competenze Attese rimuovere gli ostacoli cognitivi relazionali che impediscono di trasformare in vere competenze le capacità dell'alunno. promuovere lo sviluppo pieno e completo di ogni discente nel rispetto dei suoi bisogni affettivi e psicologici. favorire la crescita integrale della persona nel rispetto e valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto accoglienza

Il progetto mira all'accoglienza degli alunni delle classi prime in un'atmosfera di festa e senso di amicizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi Far crescere nei ragazzi la stima di sé e la disponibilità a socializzare ed apprendere. Sentirsi parte di un gruppo. Prendere coscienza delle proprie emozioni e condividerle con gli altri. Potenziare le abilità di base: saper ascoltare – parlare – scrivere – osservare – descrivere. Competenze trasversali Conoscenza di sé – Socializzazione – Senso di Appartenenza - Regole e Legalità - Uso degli strumenti e metodo di studio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● **Potenziamento musicale: Corso di sax**

Area tematica: Artistico espressiva musicale CORSO DI SAX I CUI DESTINATARI SARANNO N.18 ALUNNI DI VARI CORSI CHE FREQUENTANO PREVALENTEMENTE CLASSI I – II – III.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Obiettivi: □ COMPRENDERE LA NOTAZIONE MUSICALE ; □ RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE DEL SUONO: ALTEZZA , INTENSITA', TIMBRO E DURATA. □ SAPER UTILIZZARE LA SIMBOLOGIA MUSICALE IN ORDINE ALL' ESECUZIONE STRUMENTALE; □ CONOSCERE LA TECNICA DELLO STRUMENTO MUSICALE E LA RISPETTIVA CLASSIFICAZIONE; □ SVILUPPARE LE PROPRIE COMPETENZE/ABILITA' RITMICHE USANDO LO STRUMENTO PER SUONARE DA SOLI E IN GRUPPO. □ □ FINALITA': SVILUPPARE IL PENSIERO CREATIVO; PROMUOVERE LA SOCIALIZZAZIONE; FAVORIRE IL RICONOSCIMENTO DEI RUOLI; RIDIMENSIONARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA ;PROMUOVERE IL RISPETTO DELLE REGOLE; AFFINARE L'UDITO, FAVORIRE IL SUPERAMENTO DI STATI ANSIOSI ALL'INTERNO DEL CONTESTO GRUPPO E DENTRO IL MACRO GRUPPO - LA SCUOLA -

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Progetto Orientamento (in ingresso e in uscita)

Orientamento in ingresso La continuità del processo educativo è una condizione essenziale per assicurare e garantire agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione. Il



progetto formativo non può trascurare la continuità, intesa come capacità di valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno nel rispetto dell'azione educativa di ciascuna scuola, pur nella diversità di ruoli e funzioni. Finalità Generali Ogni ordine scolastico della scuola dell'obbligo deve promuovere percorsi di continuità educativa. A tal fine si perseguono i seguenti obiettivi: Garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo Promuovere lo sviluppo integrale e armonico della personalità dell'alunno Prevenire le difficoltà che si riscontrano nei passaggi nei diversi ordini di scuola. Prevedere opportune forme di coordinamento tra i vari gradi di scuola Riconoscere la specificità e pari dignità educativa di ciascuna scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

© Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni © Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico © Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa © Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili © Guidare gli alunni verso una scelta consapevole tenendo conto delle attitudini e inclinazioni personali Attività Accoglienza • Il Dirigente Scolastico, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, incontra i genitori, in modalità online, per presentare la scuola secondaria e illustrare l'offerta formativa.

Orientamento in uscita Le scuole secondarie di secondo grado organizzano incontri virtuali con le singole classi tramite LIM oppure con le famiglie, privatamente, su appuntamento, utilizzando la piattaforma GSuite di Google.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetti Erasmus KA2 2020/2022

LECLIC (Living in the Era of the CLimate Change) Il progetto, il cui acronimo è: LECLIC (Living in the Era of the CLimate Change), coinvolge quattro paesi mediterranei: la Spagna, paese capofila, il Portogallo, l'Italia e la Grecia. La scuola coordinatrice del progetto si trova a Puerto Real, in Andalusia, non lontano da Gibilterra. Le altre due scuole si trovano, invece, una ad Aveiro, in Portogallo e l'altra a Patrasso. Il progetto si propone di analizzare come il cambiamento climatico, in generale, e le sue conseguenze nell'innalzamento del livello del mare in particolare, influenzano lo stile e la qualità della vita dei nostri studenti e delle loro famiglie.

European Digital Citizenship through Castles Il progetto intende sviluppare il senso di appartenenza all'UE collegandolo alla conoscenza del patrimonio culturale comune europeo. Coinvolge, oltre alla scuola Ciro Scianna di Bagheria, anche una scuola rumena, che coordina il progetto ed è situata a Tomesti, in Moldavia, una scuola spagnola, situata a Batea, vicino Barcellona e una scuola di Istanbul. La primaria finalità del progetto si combina poi con la necessità di distrarre gli alunni dalle dipendenze digitali, insegnando loro un uso corretto e consapevole delle risorse digitali e uno stile di vita più sano e all'aperto, che di certo contribuisce alla salute e al benessere di tutte le comunità scolastiche.

"Aviation elements in robotics and coding- programing and practical use of drones" Il paese capofila è la Polonia, assieme ad Ungheria, e infine, oltre l'Italia, anche la Spagna. Obiettivo del progetto è di accrescere le competenze tecniche, digitali e della programmazione per gli alunni partecipanti. Tra i risultati attesi vi sono: un maggiore interesse per la codifica e la programmazione, l'attenzione all'importanza delle TIC nell'apprendimento, la crescita delle conoscenze e delle competenze tra i partecipanti al progetto, anche della lingua veicolare, sapere lavorare in gruppi internazionali. I tre progetti hanno una durata biennale, si rivolgono a classi prime e seconde e prevedono attività che coinvolgono l'intera istituzione scolastica nell'arco dei prossimi due anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



L'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

LECLIC (Living in the Era of the CLImate Change) Obiettivi: - Aumentare le competenze degli studenti in fatto di educazione - ampliare gli orizzonti in termini di appartenenza a una comunità europea -Incrementare le competenze digitali di docenti e alunni. - Potenziare le competenze fondamentali nelle aree linguistiche, scientifiche e tecnologiche. - Sviluppare il concetto di euro cittadinanza - Potenziare le competenze linguistiche e digitali di docenti e alunni. -Sensibilizzare gli studenti sulle sfide ambientali e sul cambiamento climatico -Sviluppare competenze comunicative, critiche, creative ed imprenditoriali attraverso il coinvolgimento delle STEM. - Aumentare l'inclusione di alunni BES e DSA - Aumentare le competenze generali degli studenti nelle aree scientifiche e tecnologiche. -Promuovere uno stile di vita salutare European Digital Citizenship through Castles - Tra gli obiettivi principali del progetto: - Migliorare il valore della cultura e dell'educazione per la crescita di cittadini europei - Incoraggiare la cittadinanza europea attiva e l'uso della lingua veicolare; - Migliorare l'inclusione degli alunni con bisogni speciali; - Aumentare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica - Educare ad un uso consapevole e corretto di Internet; - Diffondere una maggiore conoscenza dell'arte e della storia europea; - Incoraggiare uno stile di vita più sano e consapevole. "Aviation elements in robotics and coding- programing and practical use of drones" Obiettivi formativi -Accrescere le conoscenze e le competenze tra i partecipanti di Coding e Robotica -Incrementare il coinvolgimento degli alunni nella didattica -Sviluppare il concetto di euro cittadinanza e imprenditorialità -ampliare le competenze digitali e diffondere Coding e Robotica tra gli alunni. Risultati attesi -Maggiore conoscenza della Robotica e della sua applicazione nei Droni -Sapere lavorare in squadra in equipe internazionali -Potenziamento delle competenze digitali e linguistiche di alunni e docenti

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Sportello supporto psicologico

In seguito alla stipula da parte del Ministero dell'Istruzione di un Protocollo d'intesa con il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi si attiva uno sportello di supporto psicologico nell'istituzione scolastica.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo hanno conseguito una votazione pari a 6, riducendo, così, il divario tra le eccellenze e le fasce più basse.

Traguardo

Diminuire di cinque punti percentuali il numero degli alunni che agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo consegue una valutazione pari a sei.



Risultati attesi

Supporto psicologico per docenti e discenti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● bullismo e cyberbullismo

Incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine, con psicologi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo hanno conseguito una votazione pari a 6, riducendo, così, il divario tra le eccellenze e le fasce più basse.

Traguardo

Diminuire di cinque punti percentuali il numero degli alunni che agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo consegue una valutazione pari a sei.

Risultati attesi

Definire comportamenti da seguire nell'ambito dei rapporti con i pari e nell'utilizzo dei social media

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Progetto Azione 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-168- SOSTENIAMOCI INSIEME

Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) REALIZZAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI E PER LA SOCIALITÀ E L'ACCOGLIENZA Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1.1, Azioni 10.1.1A C.N.P.: 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-168-SOSTENIAMOCI INSIEME CUP: I54C22000150001 Moduli: 1) Balla con Me 2) A scuola di equitazione 3) La tradizione della pittura nelle maioliche siciliane 4) Il teatro di sperimentazione 5) Musical-mente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Diminuire il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo hanno conseguito una votazione pari a 6, riducendo, così, il divario tra le eccellenze e le fasce più basse.

Traguardo

Diminuire di cinque punti percentuali il numero degli alunni che agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo consegue una valutazione pari a sei.

Risultati attesi

Ridurre il numero di discenti che all'esame conclusivo raggiungono la sufficienza Riduzione della dispersione implicita

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

esterne solo per due moduli

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Maneggio esterno alla scuola



● Progetto Azione 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-180 – INSIEME SI PUO'

Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) REALIZZAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI E PER LA SOCIALITÀ E L'ACCOGLIENZA Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.2.2, Azioni 10.2.2A C.N.P.: 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-180 – INSIEME SI PUO' CUP: I54C22000160001 Moduli 1) Certificazione Trinity 3 2) Certificazione Trinity 4 3) La mia prima certificazione Trinity 4 4) Certificazione DELF A1 5) La mia prima certificazione di lingua spagnola 6) A scuola con i robot 7) Il mondo in 3D 8) Matematica in gioco 9) Sperimentiamo insieme 10) A scuola di scacchi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo hanno conseguito una votazione pari a 6, riducendo, così, il divario tra le eccellenze e le fasce più basse.

Traguardo

Diminuire di cinque punti percentuali il numero degli alunni che agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo consegue una valutazione pari a sei.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano e Matematica nelle prove standardizzate.

Traguardo

Allineare i dati ottenuti dalla scuola con ESCS simili.

Risultati attesi

Miglioramento esiti INVALSI Riduzione del numero di discenti che all'esame conclusivo raggiungono la sufficienza Riduzione della dispersione implicita

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

solo per un modulo vi è un esperto esterno.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Orto didattico

L'attività prevede la realizzazione di un orto didattico all'interno del giardino didattico della scuola creato con i fondi PON EDUGREEN

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo



hanno conseguito una votazione pari a 6, riducendo, così, il divario tra le eccellenze e le fasce più basse.

Traguardo

Diminuire di cinque punti percentuali il numero degli alunni che agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo consegue una valutazione pari a sei.

Risultati attesi

Migliorare le competenze scientifiche attraverso il potenziamento di attività laboratoriali

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardino didattico
------------	--------------------

● progetto INTEGRA

il progetto, rivolto soprattutto ad alunni con disabilità prevede l'attivazione di vari laboratori, ceramica, musica, sport per migliorare l'inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo hanno conseguito una votazione pari a 6, riducendo, così, il divario tra le eccellenze e le fasce più basse.

Traguardo

Diminuire di cinque punti percentuali il numero degli alunni che agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo consegue una valutazione pari a sei.

Risultati attesi

Migliore integrazione degli alunni disabili

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Musica
	Ceramica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Educazione alla legalità

La scuola organizza percorsi diversificati per le varie classi nell'ambito dell'educazione alla legalità: incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine, con rappresentanti dell'ambito giuridico, attività pomeridiane su tematiche sulla legalità, partecipazione a concorsi sulla legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo



hanno conseguito una votazione pari a 6, riducendo, così, il divario tra le eccellenze e le fasce più basse.

Traguardo

Diminuire di cinque punti percentuali il numero degli alunni che agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo consegue una valutazione pari a sei.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze trasversali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	forze dell'ordine, magistrati, associazioni III settore

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maturare una maggiore consapevolezza sui processi di sostenibilità ambientale

Acquisire competenze green

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

L'azione ha permesso la rigenerazione di un giardino della scuola in giardino didattico, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Grazie alla realizzazione di questo spazio, dopo una adeguata formazione dei docenti a cura di un agronomo, gli alunni potranno sperimentare le nuove tipologie di coltura, capire i processi di sostenibilità ambientale, le modalità di risparmio di acqua per l'irrigazione ed acquisire competenze scientifiche attraverso laboratori sul campo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Free connection for everybody

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti di tutte le classi

Risultati attesi: partecipazione più attiva e interattiva di ogni singolo studente

Ambito 2.

Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Aggiornamento curriculum di Tecnologia
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2.
Competenze e Attività
contenuti

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

Scuola Secondaria di Primo Grado - **TECNOLOGIA- Classe Prima**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIA

Profilo dello studente al termine del Primo ciclo d'Istruzione: le sue conoscenze tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Indicatore disciplinare: 1. Vedere, osservare e sperimentare

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI DI MASSIMA/GENERALI
<p>Al termine della scuola secondaria I grado</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. - Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. - Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. - Conosce ed utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli o di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. - Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche digitali. 	<p>1.1 Partendo dall'osservazione, saper eseguire la rappresentazione grafica di semplici figure piane regolari</p> <p>1.2 Saper riconoscere le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti</p> <p>1.3 Saper comprendere e utilizzare termini specifici</p> <p>1.4 Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi</p> <p>1.5 Saper scrivere, inserire dati, immagini, tabelle con Word</p>	<p>Conoscenze scientifiche elementari relative al mondo dei materiali naturali. Osservazione e riconoscimento dei materiali di cui è composto un oggetto</p> <p>Sviluppo della manualità fine mediante realizzazione di origami e l'uso preciso delle forbici</p> <p>Uso corretto degli strumenti del disegno (compasso, riga, squadra, goniometro)</p> <p>Disegno di rette, semirette, segmenti ed angoli</p> <p>Misurazione di angoli e segmenti</p> <p>Rappresentazione grafica di figure geometriche piane regolari</p> <p>I vari componenti del computer</p> <p>Documento Word e sue applicazioni</p>



Ambito 2.
Competenze e Attività
contenuti

Indicatore disciplinare: 2. Prevedere, immaginare e progettare		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI DI MASSIMA/GENERALI
Al termine della scuola secondaria I grado L'alunno: <ul style="list-style-type: none">- E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologica, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.	2.1 Cogliere l'evoluzione nel tempo di alcuni semplici processi di produzione nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici 2.2 Saper tradurre le conoscenze in comportamenti rispettosi dell'ambiente 2.3 Cercare ed attingere informazioni in Internet 2.4 Saper progettare un Ipertesto 2.5 Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni	Problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e alla loro riutilizzazione Realizzazione di ipertesti con Word o con Power Point Utilizzazione ed elaborazione di testi e immagini partendo da informazioni attinte da Internet
Indicatore disciplinare: 3. Intervenire, trasformare e produrre		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI DI MASSIMA/GENERALI
Al termine della scuola secondaria I grado L'alunno: <ul style="list-style-type: none">- Sa utilizzare comunicazioni procedurali ed istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.	3.1 Saper comprendere e utilizzare una sequenza di istruzioni	



Ambito 2.
Competenze e Attività
contenuti

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

Scuola Secondaria di Primo Grado - TECNOLOGIA- Classe Seconda

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIA		
Profilo dello studente al termine del Primo ciclo d'Istruzione: le sue conoscenze tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.		
Indicatore disciplinare: 1. Vedere, osservare e sperimentare		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI DI MASSIMA/GENERALI
Al termine della scuola secondaria I grado L'alunno: <ul style="list-style-type: none">- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.- Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.- Conosce ed utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli o di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche digitali.	<ul style="list-style-type: none">1.1 Partendo dall'osservazione, saper comprendere le relazioni esistenti tra la bidimensionalità e la tridimensionalità delle forme geometriche.1.2 Saper riconoscere le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti1.3 Saper comprendere e utilizzare termini specifici1.4 Saper scrivere, inserire dati, immagini, tabelle con Word	Gli elementi della geometria solida Le principali figure geometriche solide Sviluppo di una figura geometrica solida e ricomposizione tridimensionale Rappresentazione in assonometria isometrica e cavallera di semplici solidi geometrici Conoscenze scientifiche elementari relative ad alcuni materiali (es. metalli, materie plastiche o materiali da costruzione)



Ambito 2.
Competenze e Attività
contenuti

Indicatore disciplinare: 2. Prevedere, immaginare e progettare		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI DI MASSIMA/GENERALI
Al termine della scuola secondaria I grado L'alunno: <ul style="list-style-type: none">- E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologica, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.	2.1 Cogliere l'evoluzione nel tempo di alcuni semplici processi di produzione nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici 2.2 Saper tradurre le conoscenze in comportamenti rispettosi dell'ambiente 2.3 Cercare ed attingere informazioni in Internet 2.4 Saper progettare un Iper testo 2.5 Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni	Problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e alla loro riutilizzazione Realizzazione di ipertesti con Word o con Power Point Utilizzazione ed elaborazione di testi e immagini partendo da informazioni attinte da Internet
Indicatore disciplinare: 3. Intervenire, trasformare e produrre		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI DI MASSIMA/GENERALI
Al termine della scuola secondaria I grado L'alunno: <ul style="list-style-type: none">- Sa utilizzare comunicazioni procedurali ed istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.	3.1 Saper comprendere e utilizzare una sequenza di istruzioni	



Ambito 2.
Competenze e Attività
contenuti

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

Scuola Secondaria di Primo Grado - **TECNOLOGIA - Classe Terza**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIA		
<p>Profilo dello studente al termine del Primo ciclo d'Istruzione: le sue conoscenze tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p>		
<p>Indicatore disciplinare: 1. Vedere, osservare e sperimentare</p>		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI di MASSIMA/GENERALI
<p>Al termine scuola secondaria I grado</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. - Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. - Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. - Conosce ed utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli o di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. - Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche digitali. 	<p>1.1 Partendo dall'osservazione, eseguire la rappresentazione grafica di figure geometriche solide regolari e irregolari</p> <p>1.2 Saper comprendere i termini specifici</p> <p>1.3 Saper esporre i concetti appresi</p>	<p>Costruzione di grafici, tabelle e schemi</p> <p>Rappresentazione in proiezione ortogonale</p> <p>Lettura di diversi tipi di rappresentazione grafica</p>



Ambito 2.

Competenze e Attività
contenuti

Indicatore disciplinare: 2. Prevedere, immaginare e progettare		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI DI MASSIMA/GENERALI
<p>Al termine scuola secondaria I grado</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologica, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. - Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. - Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. 	<p>2.1 Riflettere sui contesti relativi al mondo del lavoro</p> <p>2.2 Cogliere l'evoluzione nel tempo di alcuni semplici processi di produzione nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici</p> <p>2.3 Iniziare a comprendere i problemi legati alla produzione di energia ed indagare sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione</p> <p>2.4 Saper tradurre le conoscenze in comportamenti rispettosi dell'ambiente</p> <p>2.5 Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni</p> <p>2.6 Possedere le nozioni fondamentali sul PC e sul loro uso con il sistema operativo Windows</p>	<p>Formazione e lavoro</p> <p>La sicurezza nel luogo di lavoro</p> <p>L'energia: forme di approvvigionamento e utilizzazione</p> <p>Lo smaltimento dei rifiuti e la loro riutilizzazione</p> <p>L'inquinamento dell'ambiente</p> <p>La prevenzione e la tutela dell'ambiente</p> <p>Introduzione e formattazione di dati in programmi applicativi diversi</p> <p>Progettazione di un Ipertesto</p> <p>Disegno con il computer</p> <p>Realizzazione di elaborati di vario tipo utilizzando gli applicativi di Office</p>
Indicatore disciplinare: 3. Intervenire, trasformare e produrre		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI DI MASSIMA/GENERALI
<p>Al termine scuola secondaria I grado</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa utilizzare comunicazioni procedurali ed istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. 	<p>3.1 Saper comprendere e utilizzare una sequenza di istruzioni</p>	



Ambito 2.
Competenze e Attività
contenuti

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL'UNITA' DI APPRENDIMENTO

RISORSE E STRUMENTI DELL'UNITA DI APPRENDIMENTO	
Ambiente di apprendimento	Classe
Strumenti utilizzati	Libro di Testo, Tablet, Materiale multimediale e Dispense fornite dall'insegnante finalizzate ad attività di potenziamento, ricerca e approfondimento.
Risorse utilizzate	Software Didattici: G-suit for Education, PowerPoint, YouTube.
Misure dispensative e strumenti compensativi per alunni con bisogni educativi speciali	Per attuare una didattica strutturalmente inclusiva e per rispondere alle esigenze degli allievi e di quelli con Bisogni Educativi Speciali in special modo, si introduce le seguenti strategie e metodologie: <ul style="list-style-type: none">• Differenziare le proposte didattiche• Incoraggiare l'apprendimento collaborativo• Favorire l'esplorazione e la ricerca• Realizzare percorsi laboratoriali• Promuovere lo sviluppo delle competenze• Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.• Percorsi semplificati/differenziati• Tempi di esecuzione più lunghi.

VALUTAZIONE DELL'UNITA DI APPRENDIMENTO	
Tipo di valutazione	Formativa e/o sommativa e/o autovalutazione
Strumenti di verifica	Rubriche di valutazione e griglie di osservazione
Criteri di valutazione	Rubriche valutative che tengono conto dei seguenti aspetti: Autonomia: Lo studente è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e usarli in modo efficace; Relazione: Lo studente interagisce con i compagni, sa esprimere ed infondere fiducia, sa creare un clima positivo; Partecipazione: Lo studente collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo; Responsabilità: Lo studente rispetta i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro portando a termine la consegna ricevuta; Flessibilità: Lo studente reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale dei materiali; Consapevolezza: Lo studente è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni. I livelli sono: avanzato (A), intermedio (B), base (C), iniziale (D)



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale del
corpo docente e degli studenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari: docenti

Risultati attesi: sviluppo di competenze digitali per una didattica
innovativa



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS SCIANNA C. - PAMM06400T

Criteri di valutazione comuni

In conformità alle direttive ministeriali - decreto legge n.137/08-decreto legislativo n° 62/17, la valutazione delle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti. Di seguito, pertanto, i descrittori e gli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari, articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali:

Criteri:

- 1) Impegno e partecipazione
- 2) Conoscenze e abilità acquisite
- 3) Applicazione delle conoscenze
- 4) Autonomia
- 5) capacità di analisi, sintesi e originale rielaborazione personale
- 6) Esposizione
- 7) Progressi rispetto ai prerequisiti
- 8) Livelli motivazionali

10

- impegno serio, assiduo e partecipazione consapevole e produttiva
- conoscenza completa e approfondita dei contenuti con capacità di contributi personali
- applicazione pienamente autonoma e sicura delle conoscenze
- rigorosa e acuta capacità di analisi, sintesi e originale rielaborazione personale
- esposizione esauriente e critica con padronanza dei linguaggi specifici
- progressi costanti ed efficaci nel processo di apprendimento
- forte motivazione

9

- impegno assiduo e partecipazione pertinente e costruttiva



- conoscenza completa dei contenuti
- applicazione autonoma e precisa delle conoscenze
- valida e autonoma capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale
- esposizione corretta, fluida e uso consapevole dei linguaggi specifici
- progressi costanti ed efficaci nel processo di apprendimento
- forte motivazione

8

- impegno costante e partecipazione attiva
- conoscenza articolata dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi disciplinari
- autonoma capacità di applicazione delle conoscenze acquisite
- capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione autonoma e personale
- esposizione chiara, scorrevole, con lessico specifico
- progressi costanti nel processo di apprendimento
- buona motivazione

7

- impegno e partecipazione regolari
- conoscenza corretta dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi disciplinari
- discreta capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, anche se con qualche imprecisione
- capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale, per lo più autonoma
- esposizione chiara e abbastanza appropriata
- progressi regolari nel processo di apprendimento
- discreta motivazione

6

- Impegno e partecipazione nel complesso poco regolari
- conoscenza essenziale dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi delle discipline
- semplici ma essenziali competenze applicative, anche se non del tutto autonome
- esposizione abbastanza chiara, anche se non rigorosa nell'uso del linguaggio specifico
- capacità di analisi, di sintesi (dei dati essenziali) e di rielaborazione personale delle conoscenze, anche parzialmente autonome
- progressi incostanti nel processo di apprendimento
- motivazione limitata

5

- impegno incostante e partecipazione alterna
- conoscenza parziale degli aspetti generali dei contenuti associata al persistere di alcune
- lacune nell'acquisizione dei metodi e dei linguaggi disciplinari
- persistenza di alcune difficoltà nelle capacità operative, di analisi e di sintesi, anche se sostenute dalla guida del docente



□ esposizione impacciata e formalmente poco corretta, anche nell'uso dei lessici tecnici, che comunque consente una comprensione essenziale della comunicazione

□ insufficienti progressi rispetto ai livelli di partenza

□ motivazione limitata

4

□ impegno molto saltuario e partecipazione episodica e/o passiva

□ conoscenza lacunosa e superficiale anche degli aspetti più generali dei contenuti e acquisizione carente dei metodi e dei linguaggi disciplinari

□ carenti capacità operative anche nell'esecuzione di compiti semplici

□ difficoltà di analisi e di sintesi

□ carenze espositive tali da non compromettere del tutto la comunicazione

□ nessun progresso rilevabile rispetto ai livelli di partenza

□ motivazione limitata

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato

Allegato:

Rubrica di valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

6. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni "viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio"

Pertanto, il Collegio Docenti della Scuola secondaria di primo grado, ad indirizzo musicale, "Ciro Scianna" di Bagheria, nell'esercizio dell'autonomia didattica di cui all'art. 4, c. 4 del d.P.R.8 marzo 1999, n°275 definisce i suddetti criteri per la valutazione del comportamento per assicurare



omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta

CRITERI:COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

1. COLLABORARE E PARTECIPARE

- INTEGRARSI NEL GRUPPO
- ESSERE DISPONIBILI AL CONFRONTO
- RISPETTARE GLI ALTRI

2. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

- IMPEGNARSI, ASSOLVERE GLI OBBLIGHI SCOLASTICI
- RISPETTARE LE REGOLE

GIUDIZIO SINTETICO DESCRITTORE

OTTIMO Partecipa costruttivamente alla vita scolastica, mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti; è puntuale e preciso nell'osservare le regole.

Si impegna con costanza e determinazione e mostra interesse verso tutte le discipline.

Assenza di richiami o note; rispetta scrupolosamente il regolamento scolastico; responsabile e serio nel compiere il proprio dovere.

DISTINTO Partecipa alla vita scolastica assumendosi le proprie responsabilità e osserva le regole del vivere comunitario.

Si impegna con serietà e regolarità mostrando interesse nei confronti delle attività didattiche.

Disponibile, collaborativo e capace di accettare gli altri.

Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni.

Assenza di richiami o note; regolare, serio e puntuale nel compiere il proprio dovere.

BUONO Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti vivaci, ma è sensibile ai richiami e agli interventi educativi.

Si impegna con soddisfacente regolarità e mostra un buon interesse.

Interagisce positivamente e rispetta le persone ed i materiali altrui.

Occasionali episodi di scarso autocontrollo. Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni.

Richiami verbali in seguito ai quali modifica il proprio comportamento; non sempre puntuali i tempi di consegna ed il compimento dei propri doveri.

DISCRETO Partecipa alla vita scolastica disturbando e /o sfuggendo alle proprie responsabilità. Fatica ad accettare le regole comunitarie. Tende a distrarsi e a distrarre; non sempre sa controllare le proprie emozioni.

Si impegna in maniera saltuaria e /o superficiale e mostra poco interesse al dialogo educativo. Non è regolare nel rispetto delle consegne.

Compie in più occasioni azioni che richiedono richiami, in seguito ai quali, generalmente, sa modificare il proprio comportamento. Ripetuti richiami verbali e/o scritti da parte dei docenti, riferiti



ad episodi di scarso autocontrollo o a dimenticanze di compiti e/o materiale scolastico.
SUFFICIENTE Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti poco collaborativi e/o costruttivi: è facile alla distrazione e/o a distrarre i compagni; manifesta una certa noncuranza dei richiami e degli interventi educativi degli insegnanti; è poco controllato; spesso necessita della mediazione dell'adulto nell'interazione sociale; tende a negare le proprie responsabilità. Non mostra attitudine allo studio, non si impegna e non rispetta le consegne. Mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni.

Rispetto delle regole solo parziale, con note verbali e scritte da parte dei docenti.

NON SUFFICIENTE

Sono stati registrati:

- a) Gravi e ripetute note scritte disciplinari da parte dei docenti e del D.S. per reiterate violazioni dello statuto degli studenti e delle studentesse;
- b) mancanza di senso di responsabilità nel rispetto dei doveri scolastici; ripetute dimenticanze di materiale scolastico
- c) gravi episodi di scarso rispetto del materiale proprio ed altrui
- d) sporadica partecipazione
- e) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare sanzioni di sospensione;
- f) dopo l'allontanamento non si sono registrati segnali di cambiamento in meglio del comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

"Sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La

decisione è assunta a maggioranza" L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

CONDIZIONI PER LA NON-AMMISSIONE

La non-ammissione alla classe successiva e agli esami conclusivi del I ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di classe qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

A) FREQUENZA

L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non



rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo).

È necessario che il consiglio di classe abbia comunicato alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito ed abbia verbalizzato quanto è stato fatto per evitare tale situazione di "evasione".

Per quanto riguarda l'impossibilità di valutare un alunno a causa delle numerose assenze, è opportuno ricordare che, per procedere con una non-ammissione, è necessario che tale circostanza sia stata oggetto di accertamento da parte del Consiglio di Classe e che vi sia traccia di ciò nel registro dei verbali della classe interessata.

Sono fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti (per motivi di salute fisica o psichica, incompatibilità ambientale e/o disagio socio-familiare, ecc.).

B) MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Si può procedere alla non ammissione alla classe successiva e all'esame finale a conclusione del ciclo di un alunno " Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Il Consiglio di classe, infatti, può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

C) Non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

CRITERI

- 1) La non ammissione dell'alunno in questione rappresenta una possibilità di recupero
- 2) la scheda di valutazione dell'alunno/a presenta un numero significativo di valutazioni pari o inferiori a 5 (nel conteggio è esclusa la valutazione di religione cattolica).

Per gli alunni diversamente abili si potranno svolgere prove differenziate in linea con le programmazioni individualizzate. I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010, potranno utilizzare per le prove scritte - INVALSI compresa - gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato (PDP) o da altra documentazione, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.M. 12 luglio 2011 e ai sensi della nota MIUR Prot. 3587 del 3 giugno 2014 usufruire di strumenti "mp 3" per la comprensione del testo prova d'esame la possibilità che un docente della commissione possa leggere il testo delle prove scritte e l'assegnazione di tempi più lunghi per sostenere le prove.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

REQUISITI:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il voto di ammissione sarà formulato tenendo conto del processo globale relativo al I ciclo d'istruzione, facendo riferimento:

- alla media dei voti disciplinari reali, non arrotondati e non ancora modificati in caso di ammissione con voto di consiglio, della classe terza (secondo quadrimestre), con arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5;
- al percorso scolastico e al processo di apprendimento compiuto nella scuola secondaria di I grado.

Il voto di ammissione concorre alla attribuzione del voto di fine ciclo; pertanto va valutato con molta attenzione.

Facendo riferimento alle indicazioni contenute nel D.P.R. 122/2009, si ritiene che, per evitare possibili appiattimenti che rischierebbero:

- di penalizzare le potenziali "eccellenze";
 - di non evidenziare i punti di forza nella preparazione degli alunni anche in funzione orientativa rispetto al proseguimento degli studi;
 - di penalizzare gli alunni che hanno raggiunto un livello di competenze essenziale, ma adeguato al loro livello di maturazione e al percorso scolastico;
- si debba tenere in debito conto di:
- progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti;
 - progressione nel processo di maturazione e consapevolezza;
 - partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla Scuola.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza diverse attività atte a favorire l'inclusione sociale degli studenti con bisogni educativi speciali, come ad esempio il progetto ceramica, progetto ambientale, le uscite didattiche che favoriscono la socializzazione, l'autostima e il senso di appartenenza ad un gruppo. La didattica inclusiva è garantita da: interventi mirati ed efficaci attraverso l'utilizzo di metodologie adeguate; scambi sinergici all'interno del consiglio di classe; monitoraggio e aggiornamento sul raggiungimento degli obiettivi. La scuola cura la stesura dei Piani di studi personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali all'interno dei consigli di classe e con il coinvolgimento delle famiglie. Grazie alle risorse professionali specifiche, la scuola realizza diverse attività inerenti alla multiculturalità: stages linguistici, progetti e-twinning, candidatura per progetti Erasmus plus.

Punti di debolezza

La mancanza di spazi e fondi adeguati per poter ampliare ulteriormente i laboratori necessari per soddisfare appieno i bisogni formativi di tutti gli alunni

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento appartengono ad un ceto socio-culturale svantaggiato e i genitori non sempre riescono a seguirli durante le attività pomeridiane. I docenti mettono in atto piani di studi personalizzati che includono delle strategie motivazionali, valutazione e monitoraggio dei risultati raggiunti. Inoltre la scuola organizza attività: per gruppi di livello all'interno delle classi; partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla



scuola;giornate dedicate al recupero e al potenziamento;partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extra-curricolare.

Punti di debolezza

La mancanza di fondi non permette l'ampliamento dell'offerta formativa e curare maggiormente gli alunni con particolari attitudini disciplinari. La programmazione di attivita' di recupero e potenziamento per gruppi di livello a classi aperte consentirebbe un confronto costruttivo sul piano delle competenze e della socializzazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Referente DSA/BES
Referente abusi e maltrattamenti
funzione strumentale per il sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il GLI ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti



per l'alunno diversamente abile, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didatticoeducativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Ai sensi del D.lgs. 66/2017 viene elaborato sulla base della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento che sostituirà il Profilo Dinamico Funzionale e la Diagnosi Funzionale; andrà redatto all'inizio di ogni anno scolastico ed è soggetto a verifiche periodiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dai docenti del Consiglio di Classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno o l'alunna con disabilità, nonché con il supporto dell'Unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- l'individuazione di bisogni e aspettative
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Funzioni strumentali

Collaborazione alla stesura del PAI e attività inclusione

Referente DSA/BES

Rilevazione e monitoraggio alunni BES/DSA

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Tutti gli alunni riconosciuti come soggetti BES avranno diritto, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, ad uno specifico piano: a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità; b) Piano Didattico Personalizzato ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida" allegate, per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012; c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES diversi da quelli sopracitati. Nei predetti piani si espliciteranno gli obiettivi didattici da perseguire per il tramite dei piani sopradetti. Le FF.SS. e i referenti coinvolti hanno fornito documenti, materiali e suggerimenti per le verifiche e le valutazioni degli alunni BES e DSA/ADHD, sulla base della L 170/2010; si rimanda, inoltre, al DM 5669/2011, al Decreto attuativo della L 170/2010 e alla Nota INVALSI per lo svolgimento delle prove degli alunni con BES; per la valutazione degli alunni disabili si rimanda all'art. 16 della L 104/92 e parte terza della Legge per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (4 agosto 2009). Si rimanda, infine, al D.lgs. n.62/2017 e al D.lgs. n.66/2017 rispettivamente per la valutazione del primo ciclo di Istruzione e per l'inclusione scolastica. I team e i consigli di classe attivano strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive basandosi su: _ osservazioni che definiscono un assessment (valutazione iniziale) _



osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica (valutazione in itinere) _
osservazioni programmate che definiscono gli obiettivi raggiunti e le competenze in uscita
(valutazione finale). Il tutto in un'ottica di valutazione formativa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Progetto Accoglienza e le azioni di Continuità e Orientamento interno ed esterno già previste nel PTOF, rivestono un'importanza notevole e mirano a far vivere con serenità e minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Per quanto riguarda, in particolare, gli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali in ingresso, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nel contesto più adatto. In aggiunta agli obiettivi didattici specifici sono indicati anche i seguenti "obiettivi di sistema" di carattere trasversale: 1) accoglienza: tutti gli alunni, inclusi quelli con BES, hanno diritto a due forme di accoglienza: a) accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica; b) accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica che tenga conto delle proprie specifiche preferenze e risorse di apprendimento. 2) abbattimento delle barriere architettoniche e non architettoniche interne ed esterne alla scuola; 3) comunicazione didattica: oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, la comunicazione didattica dovrà risultare "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante, l'attenzione per le preferenze dell'alunno, la cura della prossemica, l'ascolto, il "registro" e il tono della voce, la modulazione dei carichi di lavoro etc.

Approfondimento

Si allega il Piano per l'Inclusione dell'Istituto

Allegato:

PAI SCIANNA 2022 2023.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento Didattica Digitale Integrata è in file allegato

Allegati:

20201116090548_Piano_scuola_didattica_integrata_e_Regolamento_DDI_aggiornamento_13_11.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE

Il curriculum settimanale di 30 ore si svolge su 5 giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Organi dell'istituzione scolastica

Il PTOF discende dalle indicazioni motivate e condivise dei vari organi collegiali operanti nell'istituzione scolastica.

I docenti della scuola sono per la maggior parte con contratto a tempo indeterminato, pertanto stabili, con discreta anzianità di servizio e tutti con seria preparazione culturale e professionale. La motivazione degli insegnanti all'impegno ed alla partecipazione anche ad attività integrative e/o progetti speciali viene incentivata attraverso la valorizzazione della professionalità e della competenza specifica di ciascuno.

I Docenti svolgono prioritariamente i compiti educativi e didattici, come indicato dalla normativa vigente e definito annualmente dalle scelte dell'Istituto. Essi svolgono, inoltre, funzioni particolari, quali quella di collaboratore del Dirigente Scolastico, di Funzione Strumentale, di coordinatore delle attività di sostegno per l'handicap, di coordinatore e segretario del Consiglio di Classe, e, nell'ambito dei progetti e dei laboratori quella di coordinatore e/o responsabile per il gruppo. Alcuni docenti vengono designati come referenti per un'area di competenza. Il collegio dei docenti, inoltre, è articolato in commissioni di lavoro e dipartimenti disciplinari.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO:

- Definisce gli indirizzi generali per l'attività della scuola anche in relazione al contesto territoriale



- Adotta il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal collegio dei docenti
- Approva l'adesione della scuola agli accordi con altre scuole o Enti o Agenzie
- Determina i criteri per l'utilizzazione delle risorse
- Approva i documenti contabili fondamentali
- Adotta il regolamento dell'istituzione
- Delibera l'adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali

IL COLLEGIO DEI DOCENTI :

Definisce e approva:

- Il Piano dell'Offerta Formativa
- I profili didattici delle iniziative e dei progetti
- La proposta di regolamento per la parte relativa ai profili didattici, al funzionamento del collegio e delle sue articolazioni
- Ogni altro adempimento connesso all'esercizio dell'autonomia didattica

IL CONSIGLIO DI CLASSE

- Traduce le linee politiche del PTOF in percorsi formativi
- Propone traguardi formativi relativi a tutte le dimensioni della personalità dell'alunno
- Permette che i traguardi formativi siano perseguiti e conseguiti da tutti gli alunni, anche se a livelli differenziati
- Personalizza gli interventi didattici rispettando le diversità.



Periodo didattico: quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Dirigente scolastico

Collaboratori del DS

Responsabili di plesso

Funzioni strumentali

Capodipartimenti

Animatore digitale

Team digitale

Coordinatore dell'educazione civica

Responsabili di laboratorio scientifico

Referente educazione alla legalità

Referente INVALSI

Referente attività matematiche e scientifiche

Referente alunni DSA e BES

Referente Orchestra didattica

Referente Centro Sportivo

Referente Laboratorio di ceramica

Referente adozioni-EIAM

Referente attività alunni BES

Referente Salute

referente ambiente



Referente laboratorio musicale

Referente per la lingua dialettale

Referente cyberbullismo

Coordinatori di classe

Referente Informazione Sicurezza

responsabile indirizzo musicale

NIV

referenti COVID

commissione legalità

Per ogni classe viene nominato un docente coordinatore che svolge la funzione di raccordo tra studenti, genitori e scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Collaboratore • Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni e atti di ordinaria amministrazione, con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa e/o non delegabili ai sensi della normativa vigente. • Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. •</p> <p>Predispose le sostituzioni dei docenti assenti e monitora le assenze • Gestisce i permessi brevi dei docenti provvedendo all'organizzazione del loro recupero • Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. • Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. • Predispose, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. • Collabora nella predisposizione delle circolari. • Si occupa dei permessi di entrata e di uscita</p>	2
----------------------	--	---



degli studenti. • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. • Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma. • Collabora alla formazione delle classi. • Collabora con il Dirigente nella predisposizione dell'organico e nella composizione delle cattedre • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, • Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto. • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne • Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali. • Collabora con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. • Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. • Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività • Vigila e controlla sulla disciplina degli studenti; • Controlla i materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; • Vigila sul rispetto dei regolamenti interni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di vigilanza sugli alunni, del divieto di fumo e di uso dei cellulari e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, D.P.R n. 60/2013. • Si coordina con il Responsabile SPP e il Dirigente Scolastico per la segnalazione tempestiva di tutte quelle situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e degli alunni. • Organizza e



coordina le uscite didattiche • Predisporre l'orario delle lezioni • Propone e organizza attività teatrali per gli studenti • Organizza e coordina la vigilanza sulle attività pomeridiane in modo da assicurare un valido presidio durante lo svolgimento delle stesse. • Coordina le attività inerenti le "prove INVALSI" Collaboratore • Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni e atti di ordinaria amministrazione, con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa e/o non delegabili ai sensi della normativa vigente. • Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. • Predisporre le sostituzioni dei docenti assenti e monitora le assenze • Gestisce i permessi brevi dei docenti provvedendo all'organizzazione del loro recupero • Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. • Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. • svolgere la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti. • Collabora nella predisposizione delle circolari. • Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo • Si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti. • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. • Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del



funzionigramma • Collabora alla formazione delle classi. • Collabora con il Dirigente nella predisposizione dell'organico e nella composizione delle cattedre • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, • Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne • Coordina le attività dei Dipartimenti disciplinari • Partecipa alle attività di orientamento, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate agli Open days • Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. • Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, • Organizza e coordina le procedure per l'attivazione dei viaggi di istruzione • Predisporre e coordina l'attività di cineforum • Vigila e controlla sulla disciplina degli studenti; • Controlla i materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; • Vigila sul rispetto dei regolamenti interni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di vigilanza sugli alunni, del divieto di fumo e di uso dei cellulari e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, D.P.R n. 60/2013. • Si coordina con il Responsabile SPP e il Dirigente Scolastico per la segnalazione tempestiva di tutte quelle situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e degli alunni. • Organizza e coordina i lavori delle funzioni strumentali, dei dipartimenti, delle commissioni e dei gruppi di lavoro, nell'ambito delle direttive ricevute dal



Dirigente Scolastico

Funzione strumentale

Area 1 - Procedere alla revisione del PTOF ed alla sua rielaborazione alla luce delle proposte pervenute dalle Commissioni e delle delibere degli OO.CC. - Procedere alla valutazione delle attività del PTOF, all'autoanalisi ed alla valutazione di sistema - Procedere alla pubblicazione del PTOF e di ogni altro documento - ufficiale dell'Istituto (ad es. Regolamento interno, Carta dei Servizi, ecc - Coordinare la progettazione curricolare ed extracurricolare, in - coerenza con il PTOF.; - Coordinare le attività dei referenti; relazionarsi col responsabile dell'aggiornamento del sito della scuola per consentire l'inserimento tempestivo e puntuale dei materiali relativi alle iniziative attivate. Area 2 Valutazione e Autovalutazione d'Istituto - Curare la Valutazione della qualità del servizio erogato (individuazione delle procedure tecniche di autoanalisi e di valutazione dell'Istituto - Provvedere alla tabulazione dei dati Compilare quadri sinottici - Restituire i dati emersi dalla Valutazione - Coordinamento nella compilazione di RAV e PDM con il supporto del NIV - Relazionarsi col responsabile dell'aggiornamento del sito della scuola per consentire l'inserimento tempestivo e puntuale dei materiali relativi alle iniziative attivate. Area 3 Gestione degli interventi a favore degli alunni Profilo A: - Coordinare le attività del GLIS e dei docenti di sostegno Coordinare le attività d'inclusione - Attivare attività di counseling. - Coordinare le attività connesse alla prevenzione della dispersione Profilo B: - Coordinare le azioni di Continuità e

7



Orientamento formativo ed informativo -
Coordinare gli interventi di recupero o di potenziamento - Relazionarsi col responsabile dell'aggiornamento del sito della scuola per consentire l'inserimento tempestivo e puntuale dei materiali relativi alle iniziative attivate. Area 4 Gestione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - Garantire l'utilizzo efficace ed efficiente delle tecnologie dell'Istituto - Supportare i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie per la promozione del rinnovamento metodologico della didattica. Area 5 Educazione interculturale e programmazione europea - Profilo A: Programmazione europea (PON – Erasmus) - Ricercare e diffondere informazioni su programmi e iniziative di formazione europea, eventualmente coordinandosi con enti e figure a vario titolo operanti nel territorio; - Coordinare le attività di programmazione europea (Erasmus – PON) e la loro realizzazione. Profilo B: scambi culturali, potenziamento linguistico - Promuovere e coordinare attività e progetti di scambio in collaborazione con altre scuole italiane ed estere; - Organizzare corsi per la certificazione delle competenze linguistiche in lingue straniere; - Promozione di gemellaggi via web (e-twinning).

Capodipartimento	Coordinamento e pianificazione del lavoro annuale dei dipartimenti	11
Responsabile di plesso	responsabili della sede del plesso Bagnera	2
Animatore digitale	l'animatore digitale curerà: 1) LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso	1



l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) Il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto); coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche



sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola). Insieme al team digitale si occuperà di:

- ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata;
- realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi;
- registri elettronici e archivi cloud;
- acquisti
- promozione di corsi su economia digitale;
- cittadinanza digitale;
- e-Safety;
- qualità dell'informazione, copyright e privacy;
- sviluppo del pensiero computazionale;
- introduzione al coding;
- risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali;
- collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca;
- ricerca, selezione, organizzazione di informazioni;
- coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione;
- scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola;
- educazione ai media e ai social network;
- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.)
- creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale;
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali;
- documentazione e gallery del pnsd;
- realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità;

Team digitale

L'animatore digitale e il team per l'innovazione digitale dovranno essere promotori, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: ambienti

3



di apprendimento per la didattica digitale integrata; realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; registri elettronici e archivi cloud; acquisti □ promozione di corsi su economia digitale; □ cittadinanza digitale; □ e-Safety; □ qualità dell'informazione, copyright e privacy; □ sviluppo del pensiero computazionale; □ introduzione al coding; □ risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; □ collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca; □ ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; □ coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; □ scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola; □ educazione ai media e ai social network; □ sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa □ modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.) □ creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale; □ partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali; □ documentazione e gallery del pnsd; □ realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità;

Coordinatore
dell'educazione civica

Coordina tutte le attività legate al curriculum di educazione civica

1

Responsabili di
laboratorio scientifico

Organizzano e coordinano calendarizzando le attività giornaliere e si curano di strumenti, attrezzature e materiali del laboratorio scientifico

2



Referente educazione alla legalità	Coordina e organizza le attività e le manifestazioni inerenti alla legalità e alla cittadinanza attiva	1
Referente INVALSI	Monitora le performance di istituto paragonandole alle prove nazionali. Organizza e calendarizza le prove INVALSI per le classi terze.	1
Referente attività matematiche e scientifiche	Organizza, gestisce e monitora tutte le attività matematiche e scientifiche (Giochi matematici; Giochi delle scienze sperimentali; Palermo InSegna; La primavera delle Scienze)	2
Referente alunni DSA e BES	Cura e monitora presenza e attività degli alunni con DSA e BES	1
Referente Orchestra didattica	Organizza e coordina le attività dell'Orchestra didattica	1
Referente Centro Sportivo	Organizza e coordina le attività e le manifestazioni che coinvolgono il Centro Sportivo	1
Referente Laboratorio di ceramica	Organizza e cura le attività del laboratorio di ceramica	1
Referente adozioni-EIAM	Cura e organizza le attività e le manifestazioni contro l'abuso e il maltrattamento dei minori	1
Referente Salute	Organizza e coordina tutte le attività relative all'Educazione alla Salute e all'Educazione Ambientale	1
Referente attività alunni BES	Organizza e coordina attività multidisciplinari (ceramica, ed. musicale, sport etc.) nell'ottica dell'inclusione	1
Referente per la lingua dialettale	Coordina le attività disciplinari e interdisciplinari relative alla conoscenza/conservazione della lingua dialettale	1



Referente cyberbullismo Coordina le attività relative al cyberbullismo 1

Referente laboratorio musicale Coordina le attività relative al laboratorio musicale 1

NIV Espletano le funzioni del NIV (Nucleo Interno di Valutazione) quale supporto della FS Area 2 nella compilazione di RAV e PDM 4

Coordinatori di classe Il Profilo Funzionale quale docente coordinatore di classe, prevede i seguenti compiti: nel caso di assenza del Dirigente Scolastico, presiede il Consiglio di Classe; controlla la corretta compilazione del registro elettronico di classe; verifica la trascrizione delle giustificazioni delle assenze, dei ritardi, delle comunicazioni, delle uscite anticipate degli studenti; mantiene il controllo delle assenze; si fa carico altresì di informare i genitori e la presidenza, anche via mail, sullo stato della frequenza degli studenti ed in merito all'assolvimento dell'obbligo scolastico e sul profitto; è responsabile del progetto di monitoraggio e del controllo di efficacia delle attività e degli obiettivi programmati; verifica se esistono problemi all'interno della classe e raccoglie elementi utili a risolverli (avrà cura di informare il Consiglio di Classe di qualsiasi problema anche personale riguardante gli alunni); riferisce tempestivamente al Dirigente sui problemi della classe; predispone un'ipotesi di Piano Annuale del Consiglio di Classe per la prima riunione di programmazione e ne redige la stesura definitiva secondo quanto concordato in tale seduta; raccoglie e coordina le proposte dei docenti del Consiglio di Classe in relazione alle



attività extracurricolari; coordina le iniziative didattiche curricolari (programmazioni) ed extra curricolari tenendo conto delle altre esigenze didattiche e delle altre attività proposte dall'Istituto; collabora con la presidenza ogni qualvolta si ravvisi la necessità di diffondere in tempi brevi informazioni, notizie, aggiornamenti e diviene punto di riferimento per gli insegnanti della classe; durante il Consiglio di Classe agisce da portavoce verso i genitori per riferire le osservazioni del Consiglio e raccogliere gli interventi; qualora, per motivi gravi e documentati, lo ritenga necessario (anche oltre il calendario generale degli impegni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 27 comma 3b del CCNL vigente), chiede al dirigente di convocare il consiglio di classe con preavviso minimo di cinque giorni e ne fissa l'ordine del giorno, di concerto con lo stesso dirigente; redige la relazione finale dell'attuazione del piano annuale deliberato dal CDC; controlla il corretto inserimento sul registro elettronico delle programmazioni e delle relazioni finali dei singoli docenti; predispone i materiali per gli scrutini e per gli Esami finali; i docenti delle classi terze redigeranno la loro relazione con un certo anticipo e la consegneranno al coordinatore almeno 5 giorni prima dello scrutinio, affinché egli possa predisporre la relazione generale da sottoporre al consiglio di classe. Per le classi terze predisporrà una relazione in cui sia precisato il percorso compiuto dalla classe nel triennio; controllerà prima e durante lo scrutinio l'inserimento di giudizi, voti e competenze nel registro elettronico; apre i lavori delle assemblee



	dei genitori su delega del D.S. (elezioni dei rappresentanti nei consigli di classe). La presente delega è adottata ai sensi degli artt. 17, c. 1-bis e 25, c. 5, del d.lgs. n. 165/2001, per consentire lo svolgimento contemporaneo delle numerose funzioni organizzative e amministrative di competenza del Dirigente Scolastico, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico.	
Referente Informazione Sicurezza	Informa i docenti relativamente a obblighi, competenze e normative sulla sicurezza nel lavoro	1
responsabile indirizzo musicale	Coordina e gestisce le attività pomeridiane dell'indirizzo musicale	1
referenti COVID	Gestione dei casi covid e dei contatti con l'USCA	2
referente educazione all'ambiente	si occupa di tutte le azioni legate all'educazione all'ambiente	1
commissione legalità	supporto alla referente per la legalità nella predisposizione e organizzazione delle attività	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento di Arte e Immagine Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A022 - ITALIANO, STORIA,	Insegnamento di Italiano, storia, geografia nella	18



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

scuola secondaria di I grado
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Insegnamento di matematica e scienze
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

11

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Insegnamento di Musica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Insegnamento delle Scienze Motorie
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Coding e robotica, tecnologia
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Clil francese e preparazione DELF
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I

Insegnamento della lingua inglese
Impiegato in attività di:

6



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

GRADO (INGLESE)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA) Insegnamento di strumento musicale (Chitarra)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO) Insegnamento della lingua spagnola
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AD56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CORNO) Insegnamento di strumento musicale (Corno)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

ADMM - SOSTEGNO sostegno alunni disabili
Impiegato in attività di:
• Sostegno

32

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE) Insegnamento di strumento musicale (Pianoforte)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AK56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (SAXOFONO) Corso di sax
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

AL56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (TROMBA)

Insegnamento di strumento musicale (Tromba)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza e coordina le attività amministrative. Su delega del DS gestisce il personale ATA

Ufficio protocollo

Responsabile ufficio protocollo- gestione posta- affari generali

Ufficio acquisti

Supporta il DS e il DSGA nella fase istruttoria che precede le procedure di gare e gli acquisti

Ufficio per la didattica

Cura tutte le procedure relative al settore alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura tutte le procedure relative al settore Docenti e predispone i contratti a tempo determinato per il personale docente ed ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: • Rete AMBITO 21 legge n. 107/2015 , art.1, commi 70

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Piano Regionale contro la Dispersione Scolastica in collaborazione con l'osservatorio distrettuale 03/04 di Bagheria.

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: • Progetto Erasmus Plus: KA1; KA2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: • Protocollo d'intesa per la realizzazione dei progetti "FAI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Bab el Gherib

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della rete

Denominazione della rete: Università di Palermo



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CREA Consiglio Ricerca in Agricoltura e Analisi dell'Economia Agraria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Accordiamoci in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nasce tra tutte le scuole ad indirizzo musicale dell'ambito 21 con lo scopo di condividere esperienze musicali tra alunni e docenti.

Denominazione della rete: La musica in verticale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Potenziamento Lingue Straniere

L'attività è finalizzata al potenziamento delle lingue straniere per favorire le attività di CLIL e Progetti Erasmus

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Attività di formazione per una didattica più inclusiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La sicurezza a scuola

formazione per la gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La didattica con i monitor touch

attività di peer to peer per sperimentare la didattica con i nuovi monitor touch screen

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: coding e robotica

attività di peer to peer su coding e robotica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuole del territorio facenti parte della Rete Bab el Gherib

Formazione Privacy e Trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione Formazione finalizzata alla conoscenza della nuova normativa sulla privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



assistenza di base per gli alunni disabili

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito